LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029

INDICE

Sezione Strategica 4

Quadro Strategico 4

Quadro normativo di riferimento per la programmazione 2027-2029. 4

Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche 4

Linee Programmatiche e DUP 2027-2029 18

Analisi strategica delle condizioni esterne 21

Situazione demografica 21

Tessuto Economico 21

Territorio e Infrastrutture 27

Analisi strategica delle condizioni interne 30

Analisi del contesto interno 30

Strutture scolastiche 31

Organismi Gestionali 32

Servizi pubblici 33

Risorse umane 34

Struttura organizzativa 41

Risorse strumentali 46

Investimenti e realizzazione OO.PP. 61

Programmi e progetti di investimento 65

Indebitamento 65

Gestione del patrimonio 65

Equilibri 66

Vincoli di finanza pubblica 69

Tributi e Tariffe 71

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 72

La spesa corrente 73

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi 74

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente 75

Sezione Operativa – Parte Prima 92

Entrata 93

Dettaglio Entrate 93

Analisi delle risorse 2027-2029 95

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento 104

Spesa 105

Riepilogo per Missioni 105

Redazione dei Programmi e Obiettivi 108

Valutazione situazione economica Enti Partecipati 188

Valutazione impegni pluriennali 192

Sezione Operativa – Parte Seconda 193

Programmazione finanziaria del fabbisogno del personale triennio 2027-2029 193

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 194

Programma Opere Pubbliche e Programma triennale di acquisti di forniture e servizi 196

Sezione Strategica
Quadro Strategico

Quadro normativo di riferimento per la programmazione 2027-2029.

Il quadro normativo per l'anno 2027 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza per gli enti locali e dalle ultime leggi di stabilità o leggi di bilancio.

Per quanto riguarda il quadro normativo regionale occorre fare riferimento alle ultime leggi di stabilità e alle leggi di riforma degli enti di area vasta in Sicilia.

Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche

Documento di Finanza Pubblica 2026

Il Documento di Finanza Pubblica 2026 (DFP 2026), approvato dal Governo italiano nell'aprile 2026, rappresenta il principale strumento di programmazione economica e finanziaria dello Stato. Il documento definisce il quadro macroeconomico nazionale, le prospettive di crescita, gli obiettivi di finanza pubblica e il percorso di riduzione del deficit e del debito in coerenza con le nuove regole europee di governance fiscale.
Il DFP 2026 assume particolare rilevanza poiché si colloca in una fase storica caratterizzata da elevata instabilità internazionale, crescita economica debole e persistenti criticità strutturali dell'economia italiana.

1. Contesto di riferimento: scenario geopolitico e principali rischi globali

1.1 Un quadro internazionale estremamente instabile

Il DFP 2026 viene elaborato in uno dei contesti geopolitici più complessi degli ultimi decenni. Il Governo italiano definisce infatti il quadro internazionale come caratterizzato da "circostanze eccezionali", tali da rendere le stime economiche soggette a continui aggiornamenti.

L'economia globale nel 2026 è influenzata contemporaneamente da:

- tensioni militari internazionali;
- rallentamento del commercio mondiale;
- instabilità energetica;
- condizioni monetarie ancora restrittive;
- elevata frammentazione geopolitica.

La combinazione di tali fattori produce un generale rallentamento della crescita nelle principali economie avanzate, con effetti particolarmente rilevanti per l'Italia, economia fortemente esportatrice e dipendente dal mercato europeo.

1.2 Le tensioni geopolitiche internazionali

Uno dei principali elementi di rischio riguarda il protrarsi dei conflitti internazionali.

Guerra in Ucraina

Il conflitto russo-ucraino continua a incidere negativamente sull'economia europea attraverso:

- aumento dei costi energetici;
- maggiore volatilità delle materie prime;
- rallentamento della produzione industriale europea;
- incertezza sugli investimenti.

L'Europa, e in particolare la Germania, continua a risentire della perdita delle forniture energetiche russe a basso costo che per anni avevano sostenuto la competitività industriale continentale.

Poiché la Germania rappresenta il principale partner commerciale dell'Italia, il rallentamento dell'economia tedesca si riflette direttamente sulla manifattura italiana, soprattutto nei comparti:

- meccanico;
- automotive;
- siderurgico;
- chimico.

Crisi in Medio Oriente

Il DFP 2026 sottolinea inoltre il forte impatto economico derivante dalle tensioni in Medio Oriente.

I rischi principali sono:

- rialzo del prezzo del petrolio;
- aumento dei costi del gas;
- instabilità delle rotte commerciali marittime;
- incremento dei costi logistici globali.

Il rischio di shock energetici rappresenta una minaccia significativa per l'Italia, che continua a essere un Paese fortemente dipendente dalle importazioni energetiche.

L'aumento del prezzo dell'energia produce effetti diretti su:

- inflazione;
- costi industriali;
- consumi delle famiglie;
- competitività delle imprese.

1.3 Il rallentamento dell'economia europea

L'Eurozona attraversa una fase di crescita estremamente debole.

Le principali criticità europee riguardano:

- stagnazione della produzione industriale;
- consumi interni deboli;
- investimenti privati rallentati;
- politica monetaria restrittiva della BCE.

La Banca Centrale Europea, pur avendo iniziato una graduale riduzione dei tassi rispetto ai picchi del biennio precedente, mantiene ancora condizioni finanziarie relativamente rigide al fine di consolidare il rientro dell'inflazione.

Per l'Italia ciò significa:

- maggior costo del credito;
- minore accesso ai finanziamenti per imprese e famiglie;
- rallentamento del mercato immobiliare;
- frenata degli investimenti produttivi.

1.4 Le nuove regole europee di bilancio

Un altro elemento centrale del contesto riguarda il ritorno delle regole fiscali europee.

Con la riforma del Patto di Stabilità e Crescita, gli Stati membri ad alto debito devono rispettare percorsi di riduzione graduale del deficit e del debito pubblico.

Il DFP 2026 si inserisce infatti nel quadro del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 concordato con la Commissione europea.

Per l'Italia ciò comporta:

- limiti alla crescita della spesa pubblica;
- necessità di mantenere avanzi primari;
- controllo rigoroso del deficit;
- riduzione progressiva del rapporto debito/PIL.

Questi vincoli riducono gli spazi di politica fiscale espansiva e rendono più difficile sostenere la crescita economica tramite aumento della spesa pubblica.

1.5 Il peso del Superbonus sui conti pubblici

Uno dei principali problemi strutturali evidenziati dal DFP riguarda l'eredità dei bonus edilizi, soprattutto del Superbonus 110%.

Secondo il Governo, gli effetti contabili dei crediti fiscali continuano a gravare pesantemente sui conti pubblici anche nel 2026 e nel 2027.

Il Ministro Giorgetti ha indicato che:

- il Superbonus pesa per circa 40 miliardi nel 2026;
- ulteriori 20 miliardi incidono nel 2027.

Ciò determina:

- aumento del deficit;
- crescita del debito pubblico;
- riduzione dei margini di bilancio futuri.

2. Andamento del PIL e previsioni fino al 2029

2.1 Il rallentamento della crescita italiana

Il DFP 2026 evidenzia un'economia italiana in crescita, ma con ritmi estremamente contenuti.

Le stime ufficiali del Governo indicano:

Anno	Crescita PIL reale
2025	+0,5%
2026	+0,6%
2027	+0,6%
2028	+0,8%
2029	+0,9%

Si tratta di una revisione al ribasso rispetto alle previsioni formulate nell'autunno 2025.

In particolare:

Anno	**Previsione DPFP 2025**	**Nuova previsione DFP 2026**
2026	+0,7%	+0,6%
2027	+0,8%	+0,6%
2028	+0,9%	+0,8%

2.2 Le cause della debole crescita

La debolezza del PIL italiano deriva da diversi fattori strutturali e congiunturali.

a) Debolezza della domanda europea

L'Italia esporta oltre il 50% dei propri beni verso l'Unione Europea. Il rallentamento della domanda tedesca e francese riduce quindi le esportazioni italiane.
Particolarmente colpiti risultano:

- industria manifatturiera;
- automotive;
- macchinari industriali;
- beni intermedi.

b) Effetti dei tassi di interesse elevati
L'aumento dei tassi BCE degli anni precedenti continua a produrre effetti negativi:

- mutui più costosi;
- minori investimenti privati;
- rallentamento dell'edilizia;
- contrazione del credito.

Le imprese italiane, spesso caratterizzate da dimensioni medio-piccole, risultano particolarmente vulnerabili al costo del denaro.

c) Fine della spinta post-pandemica
Tra il 2021 e il 2023 l'economia italiana aveva beneficiato di:

- forte rimbalzo post-Covid;
- incentivi fiscali;
- Superbonus;
- crescita straordinaria del turismo;
- impulso del PNRR.

Nel 2026 questi effetti espansivi risultano ormai molto ridimensionati.

d) Produttività stagnante
Uno dei problemi strutturali più rilevanti dell'Italia rimane la bassa produttività.
La crescita della produttività del lavoro italiana è inferiore rispetto ai principali partner europei da oltre vent'anni. Ciò limita:

- competitività;
- salari reali;

- crescita del PIL potenziale.

2.3 Il ruolo del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza continua, comunque, a sostenere una parte della crescita economica.

Gli investimenti legati al PNRR riguardano:

- digitalizzazione;
- infrastrutture;
- transizione ecologica;
- trasporti;
- pubblica amministrazione.

Tuttavia, il DFP evidenzia come l'impatto del PNRR sia inferiore rispetto alle attese iniziali a causa di:

- ritardi attuativi;
- difficoltà burocratiche;
- aumento dei costi dei materiali;
- capacità amministrativa limitata degli enti locali.

2.4 Inflazione e consumi

Il rallentamento dell'inflazione rappresenta uno degli elementi positivi del quadro macroeconomico.

La riduzione della crescita dei prezzi dovrebbe favorire:

- recupero del potere d'acquisto;
- moderata ripresa dei consumi;
- miglioramento del clima di fiducia.

Tuttavia, secondo diverse analisi, i salari reali italiani restano ancora inferiori ai livelli pre-pandemia.

2.5 PIL nominale

Accanto alla crescita reale, il DFP prevede una crescita più sostenuta del PIL nominale grazie all'inflazione moderata.

Secondo le elaborazioni riportate sui dati del DFP:

Anno	PIL nominale (miliardi €)
2025	2.258
2026	2.316
2027	2.375
2028	2.436
2029	2.497

La crescita del PIL nominale è importante poiché contribuisce meccanicamente a ridurre il rapporto debito/PIL nel medio periodo.

3. Evoluzione del rapporto debito/PIL

3.1 L'elevato debito pubblico italiano

Il debito pubblico rappresenta il principale elemento di vulnerabilità dell'economia italiana.

Secondo il DFP 2026, il rapporto debito/PIL seguirà il seguente andamento:

Anno	Debito/PIL
2025	137,1%
2026	138,6%
2027	138,5%
2028	137,9%
2029	136,3%

Il dato evidenzia:

- aumento del debito nel biennio iniziale;
- successiva riduzione molto graduale;
- permanenza su livelli estremamente elevati.

3.2 Perché il debito aumenta ancora

Nonostante il ritorno del deficit sotto il 3%, il debito continua a crescere.

Le principali ragioni sono:

a) Effetti del Superbonus

I crediti fiscali edilizi continuano a produrre effetti contabili differiti. Il Governo individua proprio nel Superbonus la principale causa dell'aumento del debito.

b) Crescita economica troppo debole

Con un PIL reale inferiore all'1%, il denominatore del rapporto debito/PIL cresce lentamente.

Di conseguenza, anche piccoli incrementi del debito producono forti effetti percentuali.

c) Aumento della spesa per interessi

I tassi elevati aumentano il costo del servizio del debito.

L'Italia, avendo uno dei debiti pubblici più alti al mondo, è particolarmente sensibile ai rialzi dei rendimenti dei titoli di Stato.

d) Spese legate a difesa e welfare

Il contesto internazionale richiede maggiori investimenti nella difesa.

Parallelamente crescono le pressioni sulla spesa sociale dovute a:

- invecchiamento della popolazione;
- pensioni;
- sanità;
- assistenza.

3.3 Il deficit pubblico

Il DFP prevede una progressiva riduzione del deficit:

Anno	Deficit/PIL
2025	3,1%
2026	2,9%
2027	2,8%
2028	2,5%
2029	2,1%

Il ritorno sotto il 3% è fondamentale per:

- uscire dalla procedura europea per deficit eccessivo;
- rassicurare i mercati finanziari;
- contenere il costo del debito.

3.4 Il confronto europeo

Secondo alcune analisi internazionali, nel 2026 l'Italia potrebbe diventare il Paese con il più alto rapporto debito/PIL dell'Eurozona, superando anche la Grecia.

Ciò rappresenta un elemento di particolare criticità perché:

- aumenta la vulnerabilità ai mercati;
- riduce i margini di manovra fiscale;
- espone il Paese a possibili tensioni finanziarie.

3.5 La sostenibilità del debito

La sostenibilità del debito italiano dipenderà principalmente da quattro fattori:

1. crescita economica;
2. andamento dei tassi di interesse;
3. capacità di mantenere avanzi primari;
4. stabilità politica e credibilità fiscale.

Il DFP punta su una strategia di consolidamento graduale, evitando manovre fortemente restrittive che potrebbero deprimere ulteriormente la crescita.

Tuttavia, molti osservatori sottolineano che la riduzione prevista del debito appare lenta e vulnerabile a eventuali shock economici o geopolitici.

Conclusione

Il DFP 2026 fotografa un'economia italiana caratterizzata da crescita moderata, elevato debito pubblico e forte dipendenza dall'evoluzione dello scenario internazionale.

L'Italia si trova in una fase delicata:

- deve rispettare i nuovi vincoli europei;
- deve ridurre deficit e debito;
- deve sostenere una crescita economica debole;
- deve gestire gli effetti persistenti dei bonus edilizi.

Le prospettive fino al 2029 indicano un lento miglioramento dei conti pubblici, ma senza una significativa accelerazione della crescita economica il percorso di riduzione del debito resterà complesso e fragile.

Contributo alla finanza pubblica aggiuntivo (Legge 30 dicembre 2024, n. 207)

All'art. 1, comma 788 della L. 207/2024, viene disposto che:

"I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane."

A seguito del decreto di riparto, gli importi relativi al Libero Consorzio Comunale di Agrigento sono:

- €68.585,00 per il 2025;
- €205.756,00 per gli anni 2026-2027-2028;
- €342.927,00 per il 2029.

Le province iscrivono nella missione 20 “Fondi e accantonamenti” della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

Alla fine dell’esercizio, in caso di risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il fondo confluisce nella parte accantonata dell’avanzo da destinare al finanziamento degli investimenti nell’esercizio successivo. In caso di disavanzo, costituisce un’economia che concorre al ripiano del disavanzo in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Documenti di programmazione finanziaria della Regione - NADEFR Regione Sicilia 2026-2028

Stato dell’economia siciliana

Alla luce delle dinamiche di contesto e considerando le informazioni elaborate dal Governo nazionale è stato necessario rielaborare lo scenario macroeconomico della Sicilia che, rispetto a quello formulato nel DEFR fi giugno, ha dovuto tener conto anche di tre importanti aggiornamenti prodotti dall’ISTAT.
In primo luogo, la stima del PIL a livello di macroaree per l’anno 2024, diffusa a fine luglio e con la quale l’ISTAT certifica una crescita per il Mezzogiorno (+0,9%) uniforme a quella del Centro e del Nord-Ovest, nonché superiore a quella del Nord-Est (+0,2%) e dell’Italia (+0,7%), con un aumento degli occupati del 2,2% superiore al dato medio nazionale (+1,8%).

In secondo luogo, il 30 giugno 2025, l’ISTAT ha reso disponibili le serie storiche degli aggregati macroeconomici regionali e provinciali. Tali revisioni ha di fatto comportato una, seppur leggera, modifica delle stime del PIL e dei principali aggregati macroeconomici nel triennio 2021-2023.

Infine, il 28 luglio 2025, l’ISTAT ha pubblicato anche i dati sull’andamento dell’economica agricola per l’anno 2024, rispetto al DEFR di giugno, giustificato da

una maggiore vivacità nella dinamica dei consumi delle famiglie, dal lato della domanda, e nel valore prodotto dal settore delle costruzioni e dei servizi dal lato dell'offerta. Il perdurare e l'inasprirsi delle tensioni geopolitiche internazionali rendono più incerta la valutazione delle tendenze per gli anni a venire, orientandola verso un maggior grado di cautela.

Andamento del PIL Sicilia *(variazioni % annuali a prezzi costanti).*

	2024	2025	2026	2027	2028
Stime aggiornate	1,0	0,4	0,3	0,5	0,6
Stime DEFR giugno 2025	0,9	0,5	0,7	0,6	0,7
differenziale	0,1	-0,1	-0,4	-0,1	-0,1

Fonte: Servizio Statistica ed Analisi economica, elaborazioni del MMS

In base a questa rielaborazione, si è verificata una revisione di lieve entità delle stime del PIL per gli anni considerati: migliora la stima per l'anno 2024 di un decimo di punto, mentre subiscono un ribasso le previsioni di crescita per gli anni successivi, in linea con l'andamento definito dallo Stato nel DPFP, con un differenziale negativo di un decimo di punto percentuale rispettivamente per il 2025, 2027 e 2028 e di quattro decimi per il 2026.

Per il 2025 il nuovo profilo di crescita del PIL tendenziale, pari allo 0,4%, viene rivisto prudenzialmente al ribasso di 0,1 punti percentuali per tener conto del mutato contesto internazionale delineato nel DPFP dello Stato. La revisione sottende un profilo meno espansivo dei consumi finali rispetto alle stime di giugno, mentre è rivista al rialzo la crescita media annua degli investimenti.

Risultato di amministrazione

Con l'approvazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 275 del 24 settembre 2025, si è registrato un valore del risultato di amministrazione positivo, pari ad euro 2.150.402.865,62.

A partire dal 2022, grazie alla crescita economica resa possibile dal contesto nazionale e internazionale e dalle politiche regionali si è assistito ad un veloce recupero del disavanzo fino ad arrivare al passaggio dal deficit al surplus.
Si tratta di un obiettivo fortemente voluto dal governo regionale per due ordini di ragioni.

Anzitutto questo risultato migliora la credibilità della Regione nei confronti degli investitori internazionali, come testimonia il miglioramento nelle valutazioni del rating delle agenzie internazionali per la valutazione della qualità del debito.

Inoltre, il superamento del disavanzo rappresenta la realizzazione dell'equità generazionale nella gestione della finanza pubblica. Infatti, pur avendo ereditato il disavanzo dalle precedenti amministrazioni, il governo attuale ha consentito alle generazioni future di avere le stesse, se non migliori, opportunità e condizioni di vita rispetto alle generazioni attuali. Pertanto, sulle future generazioni non graverà il peso negativo delle scelte di finanza pubblica delle generazioni precedenti, mentre potranno beneficiare delle scelte di investimenti che saranno compiute da questo governo.

ANNUALITA'	IMPORTO DISAVANZO/AVANZO	RECUPERO/MAGGIOR DISAVANZO
2018	-7.313.398.073,97	
2019	-7.418.715.638,23	-105.317.564,26
2020	-6.978.347.858,38	440.367.779,85
2021	-6.181.008.406,59	797.339.451,79
2022	-4.034.590.319,30	2.146.418.087,29
2023	-901.012.646,04	3.133.577.673,27
2024	2.150.402.865,62	3.051.415.511,66

In tale contesto, le quote del disavanzo da ripianare ai sensi del comma 841 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, devono essere determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018 e che a seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione del 2022 occorrerà rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo al 2018 da recuperare entro il 2030.

Linee Programmatiche e DUP 2027-2029

I Liberi Consorzi della Regione Siciliana stanno vivendo una nuova fase di riorganizzazione che è oggi accelerata dal nuovo contesto politico e istituzionale, e che tende a ripristinare il ruolo delle amministrazioni provinciali quali enti esponenziali delle loro comunità con funzioni generali di governo del territorio e una vocazione per gli investimenti e il supporto agli enti locali del territorio.
Il rinnovato ruolo dei Liberi Consorzi proietta le istituzioni provinciali sempre più in una dimensione di innovazione. Dal punto di vista funzionale, infatti, sono sempre più spinte ad investire verso il loro territorio, acquisendo maggiormente un ruolo di riferimento dei sistemi di governo e di sviluppo territoriale e, allo stesso tempo, volano per la promozione e la diffusione delle innovazioni a livello locale. Dal punto di vista organizzativo, esse sono al centro dei processi di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi pubblici secondo criteri di efficienza ed efficacia e attraverso un'azione costante di cooperazione istituzionale e di concertazione sociale.

Nell'ambito del DUP, oltre alle strategie pluriennali dell'ente e all'analisi dell'impatto delle politiche pubbliche, dovranno essere inserite anche le indicazioni operative sul Bilancio di previsione, annuale e pluriennale.
Nei documenti di programmazione sono contenute anche le strategie di intervento sull'organizzazione delle strutture, che sono il presupposto per l'individuazione degli obiettivi da affidare ai responsabili dei servizi nei successivi documenti di programmazione.
Il presente DUP unitamente agli altri atti di programmazione economica- finanziaria, pur non facendo parte del PIAO, ne costituisce il necessario passaggio in un approccio di convergenza sinergica verso la piena attuazione degli indirizzi strategici di mandato e risulta strettamente correlato sia con le linee programmatiche di mandato del Presidente di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 04 del 26/06/2025, sia con gli obiettivi programmatici e strategici della performance sia con il piano integrato attività e organizzazione. Nel presente DUP sono individuate, inoltre, le risorse necessarie per il reclutamento del personale e la valorizzazione delle professionalità presenti negli enti sulla base delle previsioni del CCNL in modo da delineare il quadro di sostenibilità finanziaria del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.
All'interno di questo perimetro, il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi essenziali per una corretta programmazione.
Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del DL 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il precedente DUP 2026-2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 32 del 18/12/2025.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione demografica

La popolazione complessiva al 31 dicembre 2025 è di 407.041 unità in lieve, ma costante, calo rispetto alle 408.059 unità del 2024 (-0,25%) di cui il 48,95% maschi e il 51,05% femmine. In generale, si conferma il trend negativo della popolazione come emerge dalla lettura della tabella considerando i dati dal 2019 al 2025, con una variazione media del -0,66% nel periodo di riferimento.

Popolazione residente Provincia di Agrigento				
Anno (al 31 dicembre)	Maschi	Femmine	Totale	Variazione su annualità precedente
2019	206.000	217.488	423.488	-
2020	202.004	214.177	416.181	-1,73%
2021	202.481	213.406	415.887	-0,07%
2022	201.398	211.779	413.177	-0,65%
2023	200.408	210.100	410.508	-0,65%
2024	199.503	208.556	408.059	-0,60%
2025	**199.259**	**207.782**	**407.041**	**-0,25%**

Fonte: demo.istat.it

Tessuto Economico

Sotto il profilo economico la provincia di Agrigento sconta le medesime difficoltà della Sicilia ed in generale del mezzogiorno d'Italia.

Con un PIL pro-capite nominale particolarmente basso, la provincia di Agrigento è una delle province più povere d'Italia.

La distribuzione settoriale delle attività mette in rilievo le peculiarità della struttura economico/imprenditoriale:

- **l'agricoltura** rappresenta l'attività prevalente dell'economia agrigentina. il settore primario assorbe circa il 40% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale;
- **il settore manifatturiero** è particolarmente debole se confrontato con i valori regionali e nazionali;

- **il settore terziario** nel comparto del commercio ha valori simili a quelli regionali e nazionali, mentre in quello dei servizi in senso stretto non raggiunge valori apprezzabili.

L'occupazione si concentra nel settore primario e in quello dei servizi.

La struttura economica pone in evidenza una dipendenza dall'impiego nel settore pubblico.

Nella provincia di Agrigento il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli significativi.

Bisogna anche evidenziare altre caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:

- ridottissima dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
- carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.

La pandemia di Covid-19, poi, ha determinato pesanti ripercussioni sull'attività economica anche a livello locale, causando, soprattutto nella prima fase con l'applicazione di misure restrittive, una contrazione dell'economia a livello globale.

Nell'anno 2022 l'attività economica è cresciuta in misura sostenuta, con contestuale miglioramento dell'occupazione.

La situazione economica della Provincia a partire dal 2020 si è maggiormente aggravata in conseguenza agli incrementi considerevoli nei prezzi dei beni di consumo, della benzina e gas naturale causati da un'inflazione elevata e conseguente aumento dei tassi d'interesse che ha comportato un aumento del costo di contrarre debito, in presenza di un tessuto socioeconomico di per sé molto fragile, con un alto tasso di disoccupazione e una vistosa marginalità infrastrutturale.

Tuttavia, nel primo semestre del 2024 le condizioni economiche sono risultate migliorate a seguito del progressivo rallentamento dell'inflazione e del taglio dei tassi d'interesse da parte della BCE. La riduzione del cuneo fiscale ha comportato un leggero miglioramento dei redditi delle famiglie, inoltre si è verificata una riduzione della disoccupazione e un aumento dell'occupazione come di seguito illustrato.

Occupazione

Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso e area - Anno 2025 *(dati in migliaia e in percentuale)*

AREA	Occupati *(in migliaia)*			Tasso di occupazione (15-64 anni) %		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
AGRIGENTO	81	43	124	59,4	31,3	45,2
SICILIA	944	546	1.489	60,2	34,6	47,3
ITALIA	13.851	10.267	24.117	71,2	53,8	62,5

fonte: Istat.it

Il tasso di occupazione della popolazione della Provincia (classe di età 15-64) si è attestato nel 2025 al 45,2%, confermando il divario tra il genere maschile e femminile rispettivamente del 59,4% e 31,3%. Il dato provinciale del 2025 risulta allineato con il dato regionale (47,3%), evidenziando un problema prettamente tipico della nostra Regione e in generale del Mezzogiorno. Infatti, nel 2025 il tasso di occupazione a livello nazionale risulta notevolmente più elevato (62,5%) rispetto a quello regionale (47,3%) e provinciale (45,2%).

Anche a livello nazionale risulta confermato il divario di genere in quanto il tasso di occupazione maschile (71,2%) risulta più alto del tasso di occupazione femminile (53,8%).

Disoccupazione

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione (15-64 anni) per sesso e area - Anno 2025 *(dati in migliaia e in percentuale)*

AREA	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione %		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
AGRIGENTO	15	16	31	15,2	27,4	19,8
SICILIA	115	91	206	10,9	14,3	12,2
ITALIA	831	745	1.576	5,7	6,8	6,1

fonte: Istat.it

Il tasso di disoccupazione della popolazione della Provincia (classe di età 15-64) si è attestato nel 2025 al 19,8%, confermando il divario tra il genere maschile e femminile rispettivamente del 15,2% e 27,4%, divario che tuttavia risulta presente

sia a livello regionale che nazionale, seppur in maniera nettamente più contenuta. Il dato provinciale del 2025 risulta più elevato del dato regionale (12,2%) evidenziando una maggiore criticità sul territorio agrigentino. Tuttavia, da una lettura dal dato medio nazionale emerge un quadro decisamente migliore, con un tasso di disoccupazione complessivo del 6,1% e un minore differenziale tra il tasso di disoccupazione maschile (5,7%) e il tasso di disoccupazione femminile (6,8%).
Sebbene negli anni scorsi la Provincia aveva registrato tassi di crescita percentuale del PIL incoraggianti, dovuti in gran parte al rimbalzo post-pandemico e ai bonus edilizi, i dati previsionale dell'ufficio studi del C.G.I.A. delineano una netta decelerazione del PIL. La crescita del PIL reale per il 2026 al 0,15% posiziona la Provincia come fanalino di coda a livello Regionale e Nazionale ponendosi ben al di sotto della già modesta media nazionale. La crescita negli ultimi anni è stata dopata dalla spesa pubblica. Con la chiusura della maggior parte dei cantieri PNRR nel 2026 l'economia risentirà certamente della mancanza di investimenti privati strutturali capaci di sostituire la spesa pubblica. Lo scenario economico della Provincia di Agrigento si trova pertanto in una fase caratterizzata dalla fine delle grandi spinte straordinarie degli anni precedenti e dal ritorno a una realtà strutturale che fatica a trovare un motore di crescita autonoma.

Contesto Criminale

Nell'ambito del contesto esterno va riscontrata, relativamente all'analisi condotta in merito al territorio ed alla situazione socio-economica, la presenza della criminalità organizzata che riesce ad infiltrarsi nell'economia legale, forte di ampia capacità di condizionamento e di pesante influenza sul tessuto economico e sociale.

Nella relazione semestrale del Ministro dell'Interno al Parlamento sulla base dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia 2024 si evidenzia:
- nella parte relativa alla regione Sicilia che: "...*Cosa nostra e le altre organizzazioni mafiose siciliane costituiscono un fenomeno estremamente complesso, radicato nella storia e nella società dell'isola. Le numerose operazioni di contrasto, condotte nel corso degli anni – che hanno visto la cattura di importanti latitanti e la continua aggressione da parte dello Stato ai patrimoni illeciti accumulati in decenni di attività criminale – hanno inciso significativamente sul potere di cosa nostra...*"
- nella parte relativa alla provincia di Agrigento che: *"...Nella provincia di Agrigento si*

conferma la coesistenza di cosa nostra e della stidda, due realtà mafiose storicamente radicate nel territorio. Cosa nostra agrigentina, basata su 7 mandamenti (nel cui ambito opererebbero 42 famiglie), ancorata alle tradizionali regole mafiose,continua a rivestire un ruolo di supremazia sul territorio, in connessione con le omologhe articolazioni mafiose catanesi, nissene, palermitane,trapanesi e di oltreoceano...Le attività di indagine svolte nel passato e nel periodo in esame hanno consentito di confermare una particolare attenzione di cosa nostra per il settore degli appalti pubblici e per la filiera dei relativi affidamenti, disvelando come le infiltrazioni mafiose nel sistema imprenditoriale (tra cui edilizia, attività di movimento terra, guardianie dei cantieri, trasferimento in discarica di materiali) sia realizzata anche attraverso il condizionamento della pubblica amministrazione..."

L'azione di contrasto alle consorterie mafiose è proseguita nel periodo in riferimento, non solo con le attività repressive e preventive giudiziarie summenzionate, ma anche sul fronte della prevenzione amministrativa che ha permesso al Prefetto di Agrigento di emettere provvedimenti interdittivi nei confronti di società operanti perlopiù nei settori edile, del trasporto merci su strada, del commercio al dettaglio e all'ingrosso di materiale da costruzione, dell'agricoltura (allevamento di animali, coltivazioni), in relazione ai quali, approfonditi accertamenti hanno consentito di rilevare elementi di contiguità nonché sintomatici elementi di condizionamento mafioso con talune consorterie della Provincia.

Inoltre, nell'ambito delle prerogative assegnate all'Autorità di pubblica sicurezza in tema di prevenzione delle infiltrazioni mafiose nell'economia legale, il 4 maggio 2022 alla Prefettura di Agrigento è stato sottoscritto il *Protocollo di legalità*, tra il Ministero dell'Interno e la locale Associazione Nazionale Costruttori Edili, volto a rafforzare il sistema di prevenzione nei confronti delle società attive nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione mafiosa.

Dal punto di vista del contesto esterno internazionale, i dati pubblicati nel "*Rapporto di Transparency Italia sull'Indice di percezione della corruzione 2024" posizionano l'Italia al 52° posto su 180 paesi oggetto dell'analisi con punteggio di 54 su 100 ed al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea. Dal 2012 ad oggi sono stati guadagnati 14 punti e tali progressi nella lotta alla corruzione sono dovuti, in massima parte, all'introduzione di una serie di normative, come il diritto generalizzato di accesso agli atti che ha reso la Pubblica Amministrazione più trasparente ai cittadini, l'introduzione della disciplina a tutela dei whistleblower, ma soprattutto con la legge anticorruzione del 2019 che ha inasprito le pene previste per taluni reati.*

Alla luce del contesto analizzato viene ribadita la necessità di confermare le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti e degli appalti pubblici,

nonché un sistema di misure di prevenzione che punti soprattutto sul rafforzamento della cultura della legalità per tutti i soggetti operanti nell'Ente con l'applicazione delle misure di prevenzione obbligatoria di cui alla sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO vigente.

Quadro di sintesi della popolazione

Popolazione residente al 31 dicembre 2025	**407.041**
Di cui: *- Maschi (48,89%)* *- Femmine (51,11%)*	*199.259* *207.782*
Popolazione scolastica iscritta nelle scuole medie superiori di competenza per l’anno scolastico 2024/2025*	19.878
Tasso di occupazione 2025 (15-64 anni)	45,2%
Tasso di disoccupazione 2025 (15-64 anni)	19,8%
I dati demografici sono gli ultimi disponibili dalle rilevazioni ISTAT **i dati sono stati desunti dall’Organico di Fatto inviato dall’USP di Agrigento (Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione) per l’anno scolastico 2024/2025 – i dati saranno aggiornati per l’anno scolastico 2025-2026 in sede di Nota di Aggiornamento al DUP*	

Territorio e Infrastrutture

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, già Provincia Regionale, esteso su una superficie di 3.053 Kmq, confina ad ovest con la provincia di Trapani, a nord con la provincia di Palermo, ad est con la provincia di Caltanissetta, a sud si affaccia sul Canale di Sicilia ed è composto dai seguenti 43 comuni:
Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula.

Il territorio del libero consorzio, situato nella parte centro meridionale della Sicilia, è costituito da una zona di 126 Km di costa da Menfi a Licata e dall'entroterra composto prevalentemente da rilievi collinari.

Particolare valenza assume la sua posizione geografica rispetto ai flussi migratori che continuano ad interessare da parecchi anni il territorio provinciale, con gli sbarchi sull'isola di Lampedusa considerata la “porta dell’Europa”.

Il territorio provinciale è ricco di importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica.

L'intera provincia conta numerose aree naturalistiche di eccezionale valore ambientale, adeguatamente preservate quali:
Ie Riserve Naturali di: “Torre Salsa” (740,9 Ha), “Monte Cammarata” (2049,37 Ha), “Monte S. Calogero” (50 Ha), “Isola di Lampedusa” (369,68 Ha), “Isole di Linosa e Lampione” (266,87 Ha), “Maccalube” di Aragona (256,45 Ha), “Valle del Sosio” (5.862,07 Ha), “Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco (2.552,91 Ha), “Grotta di Sant'Angelo Muxaro” (225 Ha),“Foce del Fiume Platani” (206,88 Ha).

Tali peculiarità pongono la provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo, ma forti ritardi e carenze infrastrutturali, nonché organizzative nei servizi compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.
Allo stato, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.

La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenza di mobilità.
Le strade statali più importanti sono:

- S.S. n. 115 sud occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;
- S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;
- S.S. n.122 e S.S. n.640 che raccordano la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali ed esattamente:

a) 88 Strade Provinciali (di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse);

a) 74 Strade Provinciali ex Consortili (consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986);

b) 23 Strade non classificate (si tratta di strade costruite dalla provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali).

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione tra i comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali. Inoltre, non vanno tralasciati gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche. In particolare, queste ultime si sono sviluppate in gran numero sia per la presenza di diversi siti archeologici, sia per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.

Quadro di sintesi del territorio

Superficie	3.053 km²
Strade provinciali	1.243 km
Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT	

L'unico aeroporto presente nel territorio è quello di Lampedusa, di strategica importanza per l'isola ma irrilevante per i flussi commerciali e turistici del rimanente

territorio provinciale.

Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.

Attualmente il collegamento stradale verso il capoluogo di Regione è ulteriormente rallentato dai lavori di ammodernamento della SS 189, che appaiono proseguire con lentezza.

Il collegamento con l'aeroporto di Catania è costituito da una strada statale a carreggiate separate, quasi del tutto completata, ciascuna costituita da due corsie, che si innesta, in corrispondenza di Caltanissetta, con l'autostrada Palermo-Catania. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale.

Le linee ferroviarie sono mono binario e in gran parte non elettrificate e in ogni caso sono inadeguate all'esigenze del territorio.

I porti principali sono ubicati nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Analisi strategica delle condizioni interne

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione dell'amministrazione e alle principali funzioni da essa svolte ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente.
Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ex Provincia Regionale di Agrigento, ha attraversato, come le altre Province siciliane, una travagliata esperienza di riordino che ha trovato la sua parziale conclusione a seguito delle Elezioni di secondo livello per l'elezione del Presidente e del Consiglio di questo Libero Consorzio Comunale svoltesi il 27/04/2025 disposte giusto decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 512/GAB del 13/02/2025.
Allo stato attuale la governance dell'Ente, per come prevista dalla L.R. 15/2015 e ss.mm.ii., è costituita dal Presidente e dal Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, quali organi elettivi, nonché dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale, già operante dall'anno 2022 a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.31 del 18.12.2021, composta dai sindaci dei comuni del Libero Consorzio Comunale.
L' Ente continua ad operare esercitando ancora le funzioni precedentemente svolte all’atto di entrata in vigore della L. R. n. 15/2015.
Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, quale ente territoriale di area vasta ed espressione delle comunità operanti in territori di dimensioni sovra comunali, cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità provinciale realizzando l'autogoverno della comunità consortile e sovrintendendo, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima.
In particolare, le aree di attività ed i settori in cui l'Ente esercita specifici compiti sono: l'ambiente e la difesa del suolo, le attività produttive, l'edilizia scolastica, l'istruzione, la programmazione e la pianificazione territoriale, i servizi sociali, i trasporti e la viabilità, il turismo, la raccolta e l'elaborazione dati e l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali.
In tale ambito rileva la mission dell'Ente, nonché i valori fondamentali ai quali si ispira l’attività dell’Amministrazione, che è quella di attuare uno sviluppo economico e sociale della provincia attraverso un confronto costruttivo riferibile non soltanto a tutti gli interlocutori istituzionali, quali i Comuni, la Regione e gli altri Enti, ma anche e soprattutto agli operatori interessati ai vari interventi, alle loro associazioni e ai loro rappresentanti, al fine di garantire l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche e l'efficacia degli interventi dell'Ente.

Strutture scolastiche

Istituti scolastici	classi	studenti	Note
Licei Scientifici	214	4.390	Include la sezione scientifica dell'istituto Omnicomprensivo di Lampedusa
Licei Classici	131	2.520	
Istituto Magistrale	181	3.671	
Professionali e Tecnici	539	9.297	Include gli istituti: • Prof.le per l'Agricoltura e l'ambiente • Prof.le per i servizi comm.li e turistici • Prof.le per i servizi alb.ri e rist.ne • Prof.le per l'Industria e Artigianato • Istituto d'Arte • Tecnici Agrari • Tecnici Industriali • Tecnici per Geometri • Tecnici Commerciali
T o t a l e	1.065	19.878	

Fonte: i dati sono stati desunti dall'Organico di Fatto inviato dall'USP di Agrigento (Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione) per l'anno scolastico 2024/2025 – i dati saranno aggiornati per l'anno scolastico 2025-2026 in sede di Nota di Aggiornamento al DUP

Organismi Gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1 - CONSORZI	0	0	0	0
2 - AZIENDE	0	0	0	0
3 - SOCIETA' CONSORTILI	2	2	2	2
4 - SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
5 - CONCESSIONI	0	0	0	0

Legenda:

3 – Società Consortile/i:

a) SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST SCARL *(in procedura concorsuale)*

b) SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest SCARL.

- Ente/i Associato/i

a) N. 26 - Comuni della zona est della Provincia compreso il Comune di Lampedusa e Linosa –

b) N. 17 - Comuni della zona ovest della Provincia.

4 – Società di capitali:

a) GESA AG2 S.p.A *(in liquidazione)*

b) Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. *(in procedura concorsuale)*

– Ente/i Associato/i:

a) Comuni della zona centrale della Provincia comprese le isole.

b) Comuni della zona est della Provincia.

Servizi pubblici

Nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione con Legge n. 24 del 05/12/2018 l'Ente svolge i seguenti servizi:

- Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione;
- Servizi integrative e migliorativi;
- Servizio trasporto alunni.

I servizi vengono svolti mediante affidamento a terzi, in favore degli alunni con handicap gravi che frequentano le scuole superiori.

Risorse umane

Personale in servizio			
Categoria	**Unità in servizio**	**Di cui a tempo indeterminato**	**Di cui a tempo determinato**
Dirigenti	4	4	-
Area degli Operatori (ex cat. A)	15	15	-
Area degli Operatori Esperti (ex cat. B)	219	219	-
Area degli Istruttori (ex cat. C)	99	99	-
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D)	49	49	-
Totale complessivo	**386**	**386**	**-**

Di cui:

SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, (dirigente ad interim Dott.ssa Maria Antonietta Testone)		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	4
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	15
	Centralinista cieco	2
	Addetto Servizi di Accoglienza e vigilanza	1
	Custode	1
	Operatore informatico	2
	Operatore tecnico professionale	2
	Collaboratore amministrativo contabile	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	6
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	2
	Giornalista pubblico	2

Totale	**38**

SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed Economato Attività Negoziale Contratti Gare Concessioni ed Economato, Polizia Provinciale, interim servizio Risorse Umane		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Dirigenti	Dirigente	1
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	2
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	38
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
	Addetto ai servizi tecnici	1
	Collaboratore amministrativo contabile	3
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	15
	Istruttore contabile	2
	Istruttore di vigilanza	15
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	4
	Funzionario amministrativo contabile	1
	Funzionario esperto amministrativo	1
	Funzionario contabile	3
	Funzionario servizi di polizia	1
	Specialista economico statistico	1
	Funzionario esperto contabile	1
Totale		**90**

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione Solidarietà Sociale, Trasporti, URP, Formazione		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Dirigenti	Dirigente	1
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	7
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	41
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
	Operatore informatico	1
	Cantoniere	1
	Collaboratore amministrativo contabile	2
Area degli Istruttori		
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Istruttore amministrativo	9
	Istruttore contabile	1
	Assistente sociale	
	Funzionario Servizi Sociali	2
	Funzionario esperto servizi sociali	1
	Funzionario esperto amministrativo	1
Totale		**68**

SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali Edilizia Scolastica Patrimonio e Manutenzione		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Dirigenti	Dirigente	1
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	1
Area degli Operatori Esperti	Operatore tecnico professionale	9
	Addetto ai servizi amministrativi	10
	Addetto ai servizi tecnici	1
	Cantoniere	35
	Elettromeccanico	1
	Assistente ai lavori	2
Area degli Istruttori	Capo cantoniere	9
	Istruttore tecnico	10
	Istruttore amministrativo	3
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario tecnico	6
	Funzionario amministrativo	2
	Specialista tecnico	1
	Ingegnere	2
	Geologo	1
	Specialista economo statistico	1
	Architetto	2
Totale		**97**

SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato, Innovazione Tecnologica		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Dirigenti	Dirigente	1
Area degli Operatori	Operatore attività dei servizi	2
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	19
	Giardiniere	1
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
	Addetto ai servizi tecnici	2
	Cantoniere	1
	Collaboratore amministrativo contabile	3
	Operatore Grafico Internet	1
	Collaboratore Informatico	1
	Autisti	6
	Operatore tecnico professionale	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	11
	Istruttore Contabile	1
	Istruttore Tecnico	1
	Informatico	4
	Istruttore tecnico ambientale	3
	Perito agrario	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	2
	Funzionario tecnico	2
	Ingegnere Informatico	1
	Funzionario esperto amministrativo	2
	Geologo	1
Totale		**68**

Uffici del Segretario Generale - Avvocatura – Affari Legali		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	4
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	2
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	2
	Funzionario esperto amministrativo	1
Totale		**9**

Uffici del Segretario Generale - Controlli, Anticorruzione e Trasparenza		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	1
	Collaboratore amministrativo contabile	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	3
	Istruttore contabile	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario esperto statistico	1
	Funzionario esperto amministrativo	1
Totale		**8**

Uffici del Segretario Generale - Rapporti con gli Organi Istituzionali (Consiglio Assemblea)		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi amministrativi	2
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amm.vo	1
Totale		**3**

Gabinetto del Presidente		
Categoria	**Profilo professionale**	**Unità in servizio**
Area degli Operatori Esperti	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
	Addetto ai servizi amministrativi	2
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	1
	Informatico	1
Totale		**5**

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, e la relativa disciplina, sono contenuti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 182 del 28.11.2017 e s.m.

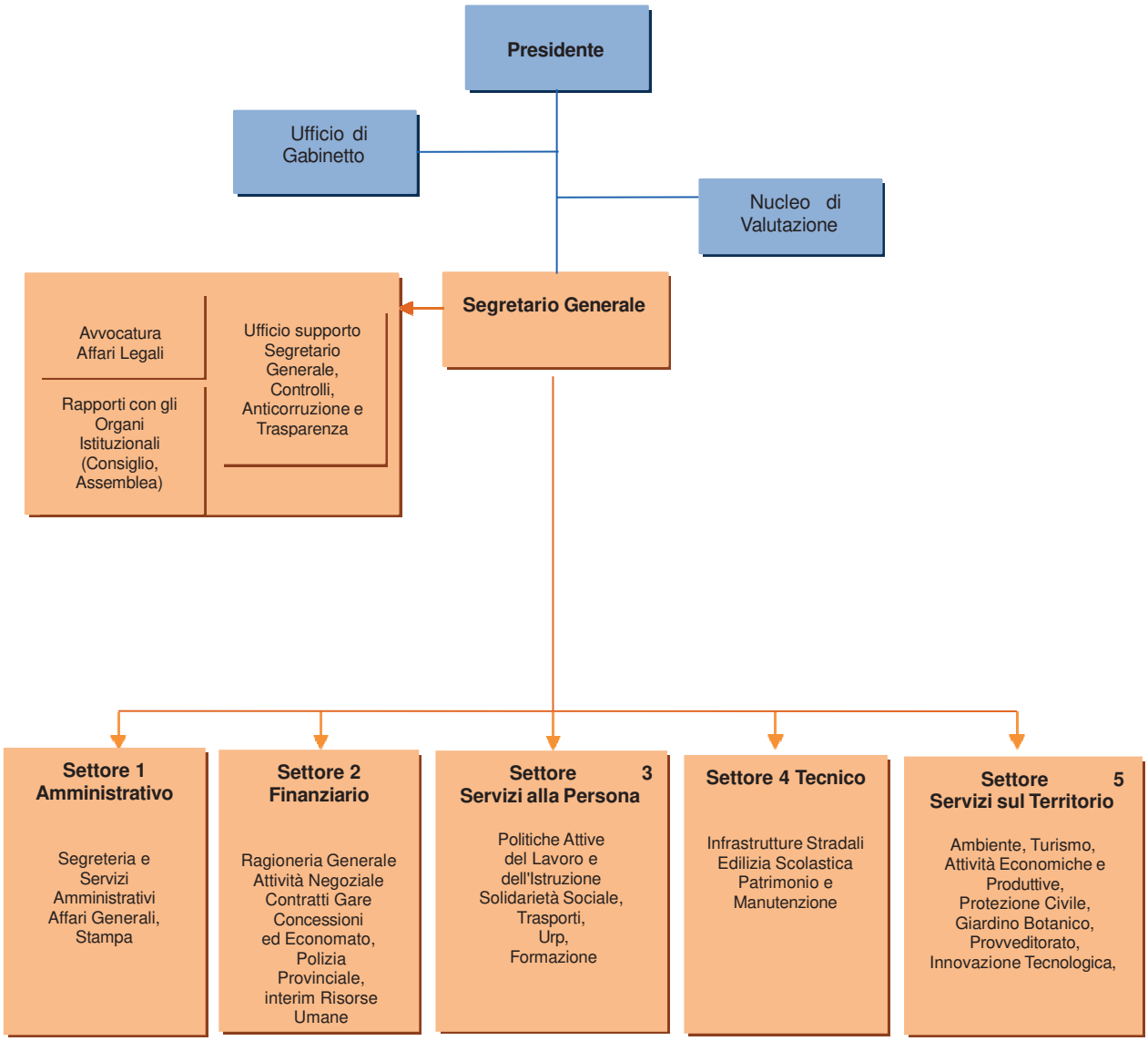
La struttura organizzativa, secondo il vigente Regolamento si conforma, nel conseguimento di ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità, in rapporto ai bisogni dei cittadini, ai seguenti criteri:

a) gestione delle risorse umane, secondo i principi stabiliti dal decreto legislativo n. 165/2001;
b) ordinamento degli uffici, secondo i criteri stabiliti dal decreto legislativo n.165/2001;
c) trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa e dei procedimenti;
d) incentivazione della capacità di innovazione del sistema organizzativo;
e) programmazione del lavoro per obiettivi e per progetti;
f) comunicazione dell'attività svolta e dei relativi risultati agli organi di governo;
g) parità e pari opportunità tra donne e uomini nelle condizioni di lavoro, nell'accesso alla formazione professionale e nella progressione di carriera;
h) realizzazione di percorsi formativi e corsi di aggiornamento permanenti per favorire le migliori condizioni di lavoro, oltre a possibilità di progressione di carriera.

L'assetto strutturale dell'Ente, coordinato dal Segretario Generale, è articolato nei seguenti livelli: Settori, gruppi ed uffici.

Organizzazione Uffici e Servizi

Determinazione del Presidente n. 44. del 02.04.2026 e successiva Determinazione del Presidente n.90 del 23/06/2026



Regime delle competenze

SETTORE 1 AMMINISTRATIVO

Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa.

Affari generali, organi monocratici, archivio, ufficio stampa, RPD.

SETTORE 2 FINANZIARIO

Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato, Polizia Provinciale, interim Risorse Umane.

Finanze, bilancio, gestione corrente, gestione degli aspetti finanziari delle partecipate, economato, inventario beni mobili, tributo speciale in discarica (art. 2 L.R. 6/1997), attività negoziale: contratti, gare, concessioni. Supporto contabile alla definizione dei rapporti finanziari con ATO Rifiuti in liquidazione (SOGEIR – DEDALO - GESA). Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, attività del Corpo di Polizia Provinciale, interim risorse umane: gestione giuridica ed economica del personale dell'ente e dei servizi esternalizzati, assunzioni, organizzazione del personale.

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA

Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, U.R.P., Formazione.

Scuole medie superiori di 2° grado, istituti musicali, orientamento e formazione professionale, politiche giovanili, politiche attive del lavoro, sostegno ai soggetti diversamente abili, sostegno agli immigrati ed emigrati, politiche della famiglia, pari opportunità, rilevazione esigenze formative personale, redazione piano della formazione, progettazione organizzazione e coordinamento interventi formativi, gestione programmi aula e dinamiche formative, coordinamento e controllo della comunicazione interna ed esterna dell'ente, trasporti, relazioni con il pubblico, accoglienza, cerimoniale.

SETTORE 4 TECNICO

Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Manutenzione gestione e costruzione della viabilità di competenza dell'Ente, attività di progettazione e programmazione, manutenzione gestione e costruzione dell'edilizia

scolastica, sportiva e provinciale, inventari beni immobili, patrimonio (ivi compresi i rapporti contrattuali attivi e passivi), manutenzione ed espropriazioni. S.I.T., Energy Manager.

SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO

Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico, Innovazione Tecnologica Provveditorato.

Ambiente, assetto del territorio, sviluppo turistico, attività economiche e produttive (agricoltura – artigianato – pesca – commercio – industria), politiche comunitarie e di sviluppo locale, Protezione Civile, giardino botanico. Definizione dei rapporti finanziari con ATO Rifiuti in liquidazione (SOGEIR – DEDALO - GESA), approvvigionamenti ed autoparco, gestione del sistema informatico ed assistenza all'utenza in modalità diretta o da remoto, gestione della rete locale, gestione sito web Istituzionale e Intranet, assistenza agli acquisti tramite MEPA, gestione rete di telefonia fissa e mobile, contratti software e hardware, Responsabile Transizione Digitale.

Gabinetto del Presidente

Collegamento con gli organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica, raccordo operativo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo, il Segretario, i direttori di settore e con enti ed organismi esterni.

Uffici del Segretario Generale:
Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

Svolge attività di supporto al Segretario Generale nei compiti di istituto ai sensi dell'art. 97 TUEL e funzioni aggiuntive eventualmente attribuite. Coadiuva il Segretario Generale nella gestione del processo di supporto alla programmazione e nel coordinamento della predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e relativa rendicontazione, di concerto con i Dirigenti. Presta supporto al Segretario Generale in ordine al coordinamento e la direzione dei controlli interni di cui al vigente piano di auditing. Svolge attività di supporto al Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla corretta attuazione delle misure in materia di anticorruzione (L. 190/2012), nonché per l'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza (D. Lgs. 33/2013), per l'accesso civico, per quanto di competenza del Segretario.

Uffici del Segretario Generale:
Avvocatura e Affari Legali

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nonché atti gestionali per gli affari legali. Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali limitatamente alla costituzione di parte civile.

Uffici del Segretario Generale:
Rapporti Con Gli Organi Istituzionali (Consiglio, Assemblea)

Assistenza al Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni di partecipazione alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale. Attività afferenti lo svolgimento delle sedute: convocazioni, verbalizzazione, registrazione, pubblicazione atti degli organi dell'Ente. Supporto amministrativo al Consiglio ed all'Assemblea per lo svolgimento dell'attività e per gli adempimenti di competenza.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione dell'ente

APPARATI RETE	43
FAX	2
FOTOCOPIATRICE/MULTIFUNZIONE	42
MONITOR	400
NOTEBOOK	70
STAMPANTE	10
SERVER	4
SCANNER	15
UPS	10
PC	400

Elenco mezzi in dotazione dell'ente

AMBIENTE E TERRITORIO – PROTEZIONE CIVILE E TURISMO

MODELLO	TARGA
KIA SORRENTO	CY 155 XR
FIAT PANDA	DK 208 VS
FIAT IVECO	AW 824 WZ
NISSAN NAVARA	GG 777GT
NISSAN MICRA	GE 127 ZV
FORD RANGER	GL 860 TG
DAILY IVECO unita mobile	AW 926 XV
FIAT PUNTO TURISMO	AW570 XG

AUTOPARCO

MODELLO	TARGA
ALFA 159	DC 636 NF
ALFA 159	DC 637 NF
CITROEN C1	GB 547 CK
AUDI A3	GH 660 LA
AUDI A3	GH 661 LA
AUDI A3	GH 662 LA

POLIZIA PROVINCIALE

MODELLO	TARGA
FIAT GRANDE PUNTO	YA 292 AM
FIAT GRANDE PUNTO	YA 247 AK
FIAT PUNTO	CM 953 JM
NISSAN NAVARA	YA 822 AB
RENAULT CLIO	YA218 AC
ALFA ROMEO	YA403 AF
SUBARU FORESTER	YA 645 AH
SUBARU FORESTER civetta	GR 952 HT
CITROEN	YA 275 AW

COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA U.R.P

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA	CM 889 JM

INFRASTRUTTURE STRADALI

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA VAN Dg 446 ZS	GP 681 HJ
FIAT PANDA VAN DG 447 ZS	GE 623 ZV
FIAT PANDA VAN	DG 448 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 449 ZS
FIAT PANDA VAN dg 450 zs	GE 684 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 451 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 452 ZS
FIAT PANDA VAN dg 453 zs	GH 031 JX
FIAT PANDA 4X4 DK207VS	GK 679 XZ
FIAT PANDA	CT 850 EV
FIAT PANDA	CT 852 EV
FIAT PANDA	CT 854 EV
FIAT PANDA	CT 855 EV
FIAT PANDA	CT 856 EV
FIAT PANDA	CT 857 EV
AUTOC.RENAULT	BZ 674 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 669 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 670 LZ
AUTOC. IVECO	AW 588 XL
PORTER PIAGGIO	EK 329 PN
PORTER PIAGGIO	EK 330 PN
PORTER PIAGGIO	EK 331 PN
PORTER PIAGGIO	EK 332 PN
PORTER PIAGGIO	BA 360 LE
CITROEN C1	GB 806 CJ
CITROEN C1	GB 807 CJ
CI TROEN C1	GB 808 CJ
CITROEN C1	GB 809 C1
CITROEN C1	GB 810 C1
CITROEN C1	GB 812 CJ
CITROEN C1	GB 813 CJ
CITROEN C1	GB 815 CJ
FIAT PANDA	DG 445 ZS
CITROEN C1	GB 548 CK
MINIPALA	AFK 619
MINIPALA	ACN 896
TRATTRICE	AFF 913
AUTOC. MITSUBISHI	DM 803 KD
AUTOC. RENAULT	CY 621 AE
PULLMAN RENAULT	DL 605 YK
AUTOC. IVECO	CH 999YV
DACIA DUSTER	ER 320 JB
OPEL CORSA	EP 283 HA

FIAT PANDA	ER 153 JB
FIAT PANDA	BF 114 MG
FIAT PANDA	BF 115 MG
FIAT PANDA	BF 113 MG
FUORI STRADA MITSUBISHI	AJ 210 HD
FIAT PUNTO	FN 742 MC
FIAT DOBLO' DK 206VS	GH 072 JX
FIAT PUNTO	FN 744 MC
AUTOCARRO DACIA	FP 443 DZ
FIAT PANDA	GJ 492 TB
FIAT PANDA	GJ 493 TB
FIAT PANDA	GJ 494 TB
FIAT PANDA	GJ 495 TB
FIAT PANDA	GJ 496 TB
FIAT PANDA	GJ 497 TB
FIAT PANDA	GJ 498 TB
FIAT PANDA	GJ 499 TB
OPEL CRASSLAND	GL 621 TB
FIAT DOBLO	GH 072 JX
JEEP RENAGADE	GN 076 FC
AUTOC. MERCEDES	GW 021 KC

EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA	AW 813 XC
PORTER PIAGGIO	AV 492 RF
CITROEN JUMPER	GL 216 SC
FIAT PANDA	BF 116 MG

GIARDINO BOTANICO

MODELLO	TARGA
AUTOC. GRINCO ECOPO	GW 972 CA

Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente: Strade provinciali – ex consortili – ex regionali – strade esterne di collegamento

VIABILITA' PRINCIPALE

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 01	Quadr.Spinasanta (SS 118)-Villaseta (SS115)-C.Fondacazzo-C.Borsellino	10,074
SP 02	Agrigento-bivio Piano Gatta-Montaperto-Giardina Gallotti	7,497
SP 03	Aragona-Favara-bivio Caldare(SS 189)-bivio Crocca(SS 115)	12,223
SP 04	Agrigento-Strada Valle dei Templi (Panoramica)	2,087
SP 05	Camastra (SS 410)-Sottafari-C. Aronica-Cipolla-SS 123	13,899
SP 06	Licata (SS 115)-Ravanusa	17,778
SP 07	Licata (SS 115)-Riesi-confine Provincia di Caltanissetta	9,169
SP 08	Ranciditi-Cozzo San Vincenzo	3,061
SP 09	Ravanusa-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	6,461
SP 10	Campobello-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	12,453
SP 11	Innesto SPLicata Ravanusa F.Salso-Innesto SPLicata Riesi	6,392
SP 12	Naro (SS 140)-Campobello di Licata (SS 123)	13,082
SP 13	Racalmuto-SS 640 (bivio c.da Garamoli)-SS 640 (bivio c.da Veneto)-Favara (bivio SP 3-a)	8,710
SP 14	Racalmuto-Montedoro(confine Provincia di Caltanissetta)	8,645
SP 15	Bivio Caldare-Grotte-staz.Grotte-Racalmuto-Agrigento (bivio Minaga)-Aragona Cald.-Racalmuto-SS 640 (bivio Galleria di Racalmuto)	13,949
SP 16	Grotte-Firrio Cantarella (SS 189)	9,675
SP 17	S.Elisabetta-Raffadali-Siculiana (SS 115)-B.Zorba (SS 189)-Aragona-S.Elisabetta"tratto int. Centro abitato"	26,509
SP 18	SS 118-Ioppolo Giancaxio	3,670
SP 19	-Tratto - S.Angelo Muxaro - S.Biagio Platani - Alessandria della Rocca	31,661
SP 20	Staz. Acquaviva (SS189) - Casteltermini -S.Biagio Platani	23,426
SP 21	-Bivio Passofonduto (SS 189) – Casteltermini	11,294
SP 22	-Staz. Campofranco (SS189)-Cozzo Disi - Casteltermini	6,853
SP 23	-Bivio Casteltermini - SS 189	3,137
SP 24	-Staz. Cammarata - S. Giovanni Gemini - S.Stefano di Quisquina (SS118)	25,507
SP 25	-Mussomeli Soria Tumarrano - confine provincia di Caltanissetta	6,728
SP 26	-S.St.Quisq.-Castronovo-Cammarata-S.Giov.Gemini-Borgo Pasquale-st.	35,627

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
	Valledolmo	
SP 27	Realmonte-Capo Rossello	2,458
SP 28	- Montallegro - alla Siculiana Raffadali	5,474
SP 29	Montallegro- Cattolica Eraclea - Raffadali (bivio Zorba Siculiana)	23,599
SP 30	-Cattolica Eraclea - SS 115 - Rovine di Eraclea Minoa	11,353
SP 31	-Cattolica Eraclea - Cianciana	13,694
SP 32	Ribera (SS 115) - Cianciana (SS 118)	19,467
SP 33	Ribera - Secca Grande (SS 115)	7,320
SP 34	-Tratto Bivio Portella di Sciacca - Bivona	20,634
SP 35	Portella di Sciacca-Lucca Sicula-bivio SS 380	8,358
SP 36	bivio SS 115-S.Anna-bivio Caltabellotta	13,395
SP 37	Sciacca-Caltabellotta-San Carlo	30,265
SP 38	Licata-C.da Cascino-Montesole-SS 115	5,824
SP 39	dalla SS 624 (ex SS 188)-alla SP 79(ex SS 115 dir. Ponte Carboj)	5,189
SP 40	Menfi (bivio SP 79 ex SS 115)-Porto Palo	1,781
SP 41	Menfi-bivio Misilbesi	5,922
SP 42	Menfi-Partanna	13,711
SP 43	Montevago-alla Menfi Partanna	8,180
SP 44	Sambuca Bivio Spadolilli-SS 624 (staz.Gulfa)-S.M.Belice-Salaparuta	23,597
SP 45	n.9 di Veneria alla SP 44 B.S.M.Belice-Salaparuta	6,466
SP 46	dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrò	14,494
SP 47	S.Anna-Villafranca Sicula	7,681
SP 48	dalla SS 115 alla SP Menfi Partanna	6,472
SP 49	dalla SP 79 (ex SS 115) alla stazione Marangani	4,854
SP 50	dalla SP 79 (ex SS 115 ponte Carboj) alla SP Porto Palo	8,592
SP 51	Grotte-Comitini	6,088
SP 52	-Ponte Platani - Ficuzza - fatt. Montoni - Vecchio Perciata	26,994
SP 53	-B. Sparacia - Montoni Nuovo - Str. Ponte Platani Ficuzza Perciata	7,778
SP 54	Sciacca-Monte Kroni	6,122
SP 55	SS 115-Marina di Palma	2,230

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 56	bivio SP 75 (ex SS 115)-Siculiana Marina	0,863
SP 57	Ribera (bivio SP 61)-Borgo Bonsignore	4,383
SP 58	-Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	12,425
SP 59	bivio SS 123-Campobello di Licata (ex SS)	5,760
SP 60	strada di accesso all'abitato di Comitini (ex SS)	3,413
SP 61	-Montallegro - Ribera	14,549
SP 62	Licata-Butera (tratto SP Licata Riesi-Torr. Cantacaglione)	6,539
SP 63	SS 115-Quadrivio C.da Tre Fontane-bivio c.da Molinazzo-Campobello di Licata	19,134
SP 64	SS 115 (b. c.da Burrainiti)-Palma di Montechiaro (b. SS 115 c.da Zimmeli)	7,952
SP 66	-Circonvallazione di San Biagio Platani	1,414
SP 67	Licata Poggio Carrubbella-Pisciotto-Torre di Gaffe	8,796
SP 68	Realmonte-Punta Grande-Capo Rossello	5,611
SP 69	-Sambuca - Adragna	4,061
SP 70	-Sambuca - Stazione Gulfa	4,906
SP 71	Cavaleri Magazzeni	9,183
SP 72	Valle del Grillo-alla SP Licata Riesi (tratto deprovincializzato) - Licata Butera	13,298
SP 73	Tre Fontane Dammisa	4,722
SP 74	strada esterna Calcare Comune di Grotte) - alla SP Favara Racalmuto	1,708
SP 75	Siculiana-Monteallegro	8,572
SP 76	Sciacca-Salinella (SS 115 bivio S.Anna)	2,055
SP 77	Montaperto Busoni	4,894
SP 78	Canicattì Badia	5,945
SP 79	Sciacca-Menfi-conf. Provincia di Trapani	22,986
SP 80	Agrigento-Baiata Favara	5,523
SP 81	San Silvestro Grazia	4,126
SP 83	dalla SP 44-A S. M. Belice-Salaparuta alla SS 624 (prov. Di Palermo)	1,205
SP 85	Grotte Scintillia-Contrada Cerasa-Favara	7,503
SP 86	Ribera-Magone SS 115	4,115
SP 87	Montallegro-Bovo Marina	4,754

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 88	dalla SP 36 (Km 5000) alla SP 47 S. Anna Villafranca Sicula	6,200

VIABILITA' MINORE		
SPC 01	Ex consortile passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 02	Ex cons.ex 115 (SP 79)-c.da Torrenuova (SP 50)	1,021
SPC 03	Ex cons.c.da Torrenuova-Lido Fiori-Tratti A e B	4,338
SPC 04	Ex cons. Bertolino-Lagano	4,293
SPC 06	Ex cons. Stazione Menfi-Lido Fiori	2,203
SPC 07	Ex cons. Bertolino-Giuliana	2,183
SPC 08	Ex cons. Sciacca-Sambuca di Sicilia	3,436
SPC 09	Ex cons. Pantaliano-Scunchipiano	1,665
SPR 10	Ex reg. Sciacca.Salinella	11,617
SPC 11	Ex cons. Calamonaci-Villafranca	4,580
SPC 12	Ex cons. Bevaio Imperatore-Ponte Pedano	1,513
SPC 13	Ex cons. Milazzo-Lazzarino	1,797
SPC 15	Ex cons. Cancio Forficicchia-Vigna di Corte	2,310
SPC 17	Ex cons. Castellana-Camemi	5,851
SPC 18	Ex cons. Ponte Magazzolo-Prov.le Ribera Cianciana	3,507
SPC 19	Ex cons. Strasatto-Piano Povero	3,280
SPC 20	Ex cons. Magone-Anguilla-Cisternazza	2,026
SPR 21	Ex reg. Montallegro-Fontana Mattei	2,042
SPR 22	Ex reg. Montallegro-via rurale stretto	0,703
SPR 24	Ex reg. Agrigento-Cattoloca Eraclea	16,327
SPR 25	Ex reg. S.Stefano di Quisquina-Misita	5,587
SPC 26	Ex cons. S.Biagio-Mandracchia-Coda di Volpe	2,417
SPC 27	Ex cons. S.Biagio-Ragattano	2,264
SPC 28	Ex cons. Voltano-Molinazzo-Zotta d'argento	7,395

SPC 29	Ex cons. Viviano Campisa-Buonanotte	5,882
SPC 30	Ex cons. S.Angelo-S.Giovanni Gemini-Viviano	12,939
SPC 31	Ex cons. Cammarata verso Casteltermini	12,102
SPC 32	Ex cons. Ficuzza-Cozzo Muto	2,810
SPC 33	Ex cons. Uomo Morto-Garcia	2,017
SPC 34	Ex cons.Garcia-Portella Guida	5,233
SPC 35	Ex cons.Borgo Pasquale-Casa Fitusa-Montoni Nuovo	6,132
SPC 36	Ex cons.Borgo Pasquale-Vallelunga	9,604
SPC 37	Ex cons.Casabella-Destra	1,580
SPC 38	Ex cons.Borgo Pasquale-Fiumicello	3,812
SPC 39	Ex cons.Soria-Casalicchio	3,826
SPC 40	Ex cons.Salina-Menta	1,771
SPC 41	Ex cons.Aragona	5,179
SPC 42	Ex cons.S.Rosalia-Marrà-Muxarello	6,105
SPC 43	Ex cons.Canalotto-Carbonia	3,968
SPC 44	Ex cons.Carbonia-Muxarello	9,009
SPC 45	Ex cons.Prov.le S.Elisabetta-S.Angelo-alla ex S.Biagio n.5	4,012
SPC 46	Ex cons.delle Rocchielle-Mendola-Ferlazzano-SS 123	4,289
SPC 47	Ex cons. Delia Piscazzeri-SS 123	2,046
SPC 48	Ex reg. Canicattì-Vallone Barresi	2,261
SPC 49	Ex reg. Canicattì-Mazurco	4,666
SPC 50	Ex cons.SS 123-Pietralonga-Gibbesi Acquanova-Gibbesi Vecchio	9,053
SPC 51	Ex cons. Ravanusa-Roba del Duca	4,706
SPC 52	Ex cons. SP 9 Ravanusa-Riesi-C.da Orata-Provvidenza-Tenutella	1,297
SPC 53	Ex cons. SP 6 Ravanusa Licata-alla c.da 4 finaite	1,035
SPC 54	Ex cons. Ravanusa-Tintoria-Furiana	7,413
SPC 55	Ex cons. SP 10 alla SS 644	3,732
SPC 56	Ex cons. Campobello di Licata-Torrente-Mendola-SPr 64	1,837
SPC 57	Ex cons. Molinazzo-Tre Fontane	3,048
SPR 58	Ex cons. SP 12 Naro Campobello-C.da Cascio Cammuto	6,658

SPR 59	Ex cons. SP 46 Naro Durra alla SP 63 Campobello SS 115	6,188
SPC 60	Ex cons. Naro-Figotto	4,854
SPR 61	Ex reg. SS 115-Lido Cannatello	4,826
SPC 62	Ex cons. SS 115 Strolongo-Tomazzo	2,505
SPC 63	Ex cons. Palma di montechiaro-Ragusetta-Saladino	4,492
SPR 64	Ex reg. Campobello di Licata-Quota 284-SS 123	8,902
SPC 65	Ex cons. SS 123-c.da Passarello	2,096
SPC 66	Ex cons. SP 10 al Fiume Salso	1,519
SPC 67	Ex cons. SS 123-c.da S. Oliva-SS123	2,296
SPC 68	Ex cons. SS 123 alla strada vicinale Burdi	3,753
SPC 69	Ex cons. dalla SPc 68 cda Conca-Penninello	1,108
SPC 70	Ex cons. SS 115 Ginisi Conca-SS 123	4,779
SPC 71	Ex cons. Licata-Vallatazza-Piano Sabbucci-SP 11	3,764
SPC 72	Ex cons. SP 16-M.Pernica-vill. Masianello	4,766
SPC 73	Ex cons. SS 122 alla SP (CL) Serradifalco-Montedoro	6,151
SPC 74	Ex cons. SP 16 -Tumarrano	0,330
NC09	Variante al centro abitato di Caltabellotta	1,793
NC07	Strada ESA-CHIMENTO	3,689
NC23	Strada rurale Mintini – Businè	3,731
NC 06	Salita Montaperto	1,201
SPR25	Ex regionale Santo stefano Quisquina - Misita	5,587
NC10	Cianciarimito	3,433
NC 19	Strada interpoderale Caterlippe	1,018
NC 25	Strada interna collegamento Mussomeli San Giovanni Gemini Bivio S.S. n. 189	6,326
NC 01	Strada ESA Menfi-Feudotto-Genovese- Montagnola-S.Margherita Belice	6,713
NC 03	Cottonaro Lavanghe	8,016
NC 05	Strada collegamento SP 32 SP 34	4,939
NC 08	Palamenga-Quattro strade-SanVincenzo	1,444
NC 11	Aragona Montagna Mintini	2,205
NC 12	Capo San Vincenzo	1,345

NC 13	Sinatra-Rametta - Sabella	3,356
NC 14	Roveto	1,221
NC 15	Cannaceci - Cinquegrana	1,852
NC 17	Via Rocco Serafino	1,255
NC 18	Strada turistica Falcone tramontana	2,240
NC 20	Strada esterna Omo Morto	2,074
NC 21	Strada turistica Maccalube	2,645
NC 22	Strada esterna Aragona Ioppolo Giancaxio	5,922
NC 24	Strada di collegamento esterno Burgio – Lucca sicula	1,73

Elenco altri edifici di proprietà dell'ente

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	Questura sede centrale	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 110.469,02
2	Prefettura -Uffici Provincia	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 188.264,56
3	Caserma dei Carabinieri	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 83.818,66
4	Uffici Provincia	Via Esseneto	Agrigento	0
5	Casa della Speranza	Via Gramsci	Agrigento	0
6	Uffici Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
7	Depositi Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
8	Uffici Provincia – Pubblica Istruzione	Via Demetra	Agrigento	0
9	Archivio storico	Via Esseneto-Via Crispi	Agrigento	0
10	Uffici (ex Apea)	Via Crispi	Agrigento	0
11	Ufficio Tecnico e Provv.agli Studi	Viale della Vittoria	Agrigento	0
12	Ex Convento (non utilizzato)		A.della Rocca	0
13	Primo Rifugio	C.da Caddeddi	Cammarata	€ 9.799,00
14	Casello Omomorto - WWF	C.da Garebisi	Siculiana	0
15	Ex convento	Largo Convento	Cianciana	0
16	Locale	Via Masaniello	Comitini	0
17	Centro Tartarughe Studentesco e giovanili	C.da Salina	Cattolica Eraclea	0
18	Ex Caserma Carabinieri	Piazza S.Antonio	Raffadali	0
19	Uffici prov.li	Via Acrone	Agrigento	0
20	Palazzetto dello Sport	C.da Bovo	Racalmuto	0
21	Piscina	C.da Balatelle	Cammarata	0
22	Casa Albergo per anziani (non utilizzato)	C.da Palazzello	Ribera	0
23	Centro Commercializzazione prodotti agricoli	C.da Donna Vanna	Ribera	0

24	Sede U.R.P.	Corso Vitt. Emanuele e Via San Domenico	Sciacca	0
25	Campo di tiro a piattello	C.da Firrio	Grotte	0
26	Caserma Vigili del fuoco	Villaseta	Agrigento	€ 217.665,25

Elenco terreni di proprietà

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	AREA DI SEDIME-Giardino Botanico	Via Demetra	Agrigento	0
2	Villetta comunale	Piazza Rinaldi	Castrofilippo	0

Complessi Scolastici di Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono di proprietà dell'ente

1	Liceo Scientifico **Leonardo**	Agrigento - V.le della Vittoria	2 Edifici
2	Liceo Classico **Empedocle**	Agrigento - Via Empedocle	1 Edificio
3	I.T.G. **Brunelleschi** – IPSCEOA **N.Gallo**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 5-7	3 Edifici
4	I.T.C. **L.Sciascia**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 8	2 Edifici
5	Liceo Scientifico e delle Scienze umane **Politi**	Agrigento - Via Acrone	1 Edificio
6	Liceo Classico **Linares**	Licata – Piazza Gondar	1 Edificio
7	Liceo Classico **Linares**	Licata - Via Malfitano 2	2 Edifici
8	I.T.C. **Re Capriata**	Licata -Via Campobello	1 Edificio
9	I.P.I.A. **E Fermi**	Licata - Via Campobello	1 Edificio
10	I.T.C. e G. **Curella**	Licata - Via Re Grillo C/da Cannelle	1 Edificio
11	I.T.C. e G.**G.Galilei**	Canicattì - Via Pirandello	2 Edifici
12	Liceo Classico **U.Foscolo**	Canicattì - Via Pirandello	1 Edificio
13	Liceo Scientifico **Sciascia**	Canicattì - Via Pasolini	1 Edificio
14	I.T.C. **Federico II**	Naro - Via Bandino	1 Edificio
15	I.I.S. **Giudici Saetta-Livatino plesso I.T.C. G. Zappa**	Campobello di Licata – via Gentileschi nuova costruzione	1 Edificio
16	I.I.S.S.**Madre Teresa di Calcutta**	Casteltermini - Via Kennedy	3 Edifici
17	I.P.I.A. **Archimede**	Casteltermini - Via Monsignor Padalino	1 Edificio
18	I.P.I.A. **Marconi**	Favara - Via Che Guevara	1 Edificio
19	Istituto Magistrale **M.L.King**	Favara - V.le Pietro Nenni	2 Edifici
20	Liceo Scientifico **E.Majorana**	Lampedusa - Via Grecale	1 Edificio
21	Istituto Magistrale **F.Crispi**	Ribera - Piazza Zamenhof	3 Edifici
22	Liceo Sperimentale **F.Crispi**	Ribera - Via Circonvallazione	2 Edifici
23	I.T.C. e G. **Giovanni XXIII**	Ribera - Via Circonvallazione	5 Edifici
24	I.P.C. **Friscia**	Sciacca - Via Nenni	1 Edificio
25	Liceo Classico **Fazello**	Sciacca -Via De Gasperi	1 Edificio
26	I.T. Agrario **A.Vetrano**	Sciacca – C/da Marchese	3 Edifici
27	Liceo Scientifico **Fermi**	Sciacca - Via Parma	3 Edifici
28	Istituto d'Arte **Bonachia**	Sciacca - Via De Gasperi	2 Edifici
29	I.P.S.I.A. **A.Miraglia**	Sciacca - Corso Miraglia, 8	2 Edifici

30	I.P.I.A. **E.Fermi**	Agrigento - Via Mattarella	5 Edifici
31	I.T.C. **Foderà**	Agrigento - Via M.Cimarra	3 Edifici
32	Liceo Scientifico **M.T. Calcutta**	Cammarata - Via Crispi	2 Edifici
33	Liceo Classico **Pirandello**	Bivona - Via Montemaggiore	1 Edificio
34	Liceo Scientifico **G.B.Odierna**	Palma di Montechiaro - Corso Sicilia	2 Edifici
35	I.P.C. Sez.staccata **N.Gallo- I.T.C. Sciascia**	Porto Empedocle - Via G.La Pira	2 Edifici
36	I.P.I.A.**Marconi** (sez.coordinata)	Racalmuto - Via Villa	1 Edificio
37	Istituto Magistrale **Saetta-Livatino**	Ravanusa - Via Lauricella	1 Edificio
38*	I.I.S.S. **Madre Teresa di Calcutta**	Santo Stefano Quisquina - Via Nazionale	1 Edificio
39	ITCG **Panepinto**	Bivona – c/da Santa Filomena	2 Edifici
40	I.I.S. **A.Vetrano Convitto Alberghiero**	Sciacca – C/da Tonnara	1 Edifici

38* Edificio attualmente dato in comodato d'uso gratuito al comune.

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono in locazione o in comodato d'uso

SCUOLA		SEDE	MODALITA' D'USO
1	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - Via Dante	Locazione
2	Ginnasio Empedocle	Agrigento - Via Diodoro Siculo	Locazione
3*	I.P.I.A. Marconi	Canicattì – C/da Bastianella	Comodato d'uso
4	Liceo Scientifico Sciascia	Canicattì - Via Pasolini	Comodato d'uso
5	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - Via Platone	Locazione
6	Liceo R. Politi	Agrigento - Via M.Cimarra	Locazione
7	I.P.I.A.M.	Ribera - Via Circonvallazione	Locazione
8	I.T.C. Arena	Sciacca - Via Giotto	Locazione
9	Liceo Scientifico E. Fermi (Sez. Sciacca)	Menfi - Via Mazzini	Comodato d'uso
10	I.P.C. Friscia (Sede distaccata)	Menfi - Via Pirandello	Comodato d'uso
11	Alberghiero Ambrosini	Favara - Via Che Guevara	Locazione
12	Liceo Scientifico Odierna	Palma di Montechiaro	Comodato d'uso
13	Istituto Magistrale Saetta-Livatino	Ravanusa - Via Basento	Locazione
14	Istituto Magistrale Saetta-Livatino (Convento)	Ravanusa - Via San Vito	Locazione

15	I.P.I. A. Archimede	Cammarata - Via Bonfiglio	Locazione
16	I.P.I.A. Fermi	Aragona - Via Miniera Tacci Caci Pirandello (Area ASI -CAP)	IRSAP Regione Sicilia
17	I.P.I.A. Archimede	S.G.Gemini - Via Sacramento	Locazione
18	Istituto Musicale “Toscanini” edificio n.1	Ribera – Via Roma	Locazione
19	Istituto Musicale “Toscanini” edificio n.2	Ribera – Via Roma	Locazione

3* Edificio di proprietà del Comune di Canicattì ed attualmente non in uso alla scuola.

Investimenti e realizzazione OO.PP.

Elenco dei lavori relativi alla viabilità, edilizia scolastica e patrimonio e dello stato di realizzazione:

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO (aggiornato al I semestre 2026)							
CUP	DESCRIZIONE	MANUTENZIONE	STATO OPERA	FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	LIQUIDAZIONI	COMPLETAMENTO
B43H20000290003	ACCORDO QUADRO ANNUALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2020 DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI IN PROPRIETA' AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. LICEO CLASSICO EMPEDOCLE DI AGRIGENTO, I.T.C. L. SCIASCIA DI AGRIGENTO, I.P.I.A. FERMI DI LICATA E ISTITUTO MAGISTRALE KING DI FAVARA. GRUPPO 2.	Straordinaria	CONCLUSIONE	FONDI PROPRI	370.000,00 €	347.082,40 €	94%
B69H18000470001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'IPIA ARCHIMEDE DI CASTELTERMINI . CODICE ARES EDIFICIO SCOLASTICO 0840120659	Straordinaria	CONCLUSIONE	STATO - D.M. 14665/19	134.547,35 €	111.161,02 €	83%
B93H20000470001	AVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S. LICEO SPERIMENTALE "F. CRISPI" - VIA CIRCONVALLAZIONE, RIBERA - (AG) CODICI EDIFICI: 0840331019 - 0840331020 (L.108/2021 ART. 48. SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI). INTERVENTO CON RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PIANO NEXTGENERATION EU - M4 C1 I 3.3	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	P.N.R.R.	2.830.000,00 €	1.997.850,29 €	71%
B49F19000160003	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AGRIGENTO, SITO IN VILLASETA (AG)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	1.240.000,00 €	982.107,35 €	79%
B33H20000490001	LAVORI DI "ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S. MADRE TERESA DI CALCUTTA", PIAZZA F. CRISPI - CAMMARATA CODICE EDIFICIO 0840090731 0840090732	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	P.N.R.R.	2.476.800,00 €	1.852.810,77 €	75%
B47H21001870003	ACCORDO QUADRO ANNUALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2021 DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI IN PROPRIETÀ AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO ZONA-GRUPPO 7-EX GRUPPO 2	Straordinaria	CONCLUSIONE	FONDI PROPRI	325.000,00 €	322.454,01 €	99%
B47H20001050002	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PARTE NORD DEL GIARDINO BOTANICO E ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA SUA FRUIZIONE E REALIZZAZIONE EVENTI	Straordinaria	CONCLUSIONE	REGIONE - D.D. 1819/21	500.000,00 €	335.485,76 €	67%
B93H20000460001	LAVORI DI "ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE F. CRISPI - PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG) - CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	5.042.756,00 €	667.469,57 €	13%
B22B22000940003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. ANNO 2022/23.	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	2.094.000,00 €	1.755.129,44 €	84%
B42H22011440003	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ O CONCESSI IN USO, A QUALSIASI TITOLO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. ANNO 2023	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	1.000.000,00 €	436.506,87 €	44%
B49G10000100004	LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL COMMERCIO IN CAMPOBELLO DI LICATA	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	4.100.000,00 €	2.574.168,79 €	63%
B42H24006950003	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI IGIENICI A SERVIZIO DEL TEATRO DELL'EFEBO, ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CORPO B", SITO NEL GIARDINO BOTANICO DI AGRIGENTO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. FOGLIO 158 - PARTICELLA 181 - RDO N. 4975484	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	40.000,00 €	36.394,05 €	91%
B72B24000890003	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.I.S. SAETTA E LIVATINO, VIA LAURICELLA - RAVANUSA	Straordinaria	CONCLUSIONE	FONDI PROPRI	180.000,00 €	170.982,31 €	95%
B81B22001100001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE - ISTITUTO D'ARTE "G.BONACHIA" DI SCIACCA [COD.ARES: 0840411628 - 0840411629]	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	4.600.000,00 €	264.708,84 €	6%
B49H18000340001	LAVORI DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE NEL LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DI AGRIGENTO - EDIFICIO SCOLASTICO CODICE ARES : 0840011540 (ED. B)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	P.N.R.R.	7.425.600,00 €	3.214.600,36 €	43%
B89H18000350001	LAVORI RIGUARDANTI GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DEL LICEO CLASSICO "FAZELLO" DI SCIACCA" -CODICE ARES: 0840411635	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	P.N.R.R.	4.905.775,53 €	3.161.870,80 €	64%
B31G24000040003	ACCORDO QUADROANNUALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O CONCESSI IN USO A QUALSIASI TITOLO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (ANNO 2024)	Ordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	180.000,00 €	134.663,11 €	75%
B31G25000030003	ACCORDO QUADRO ANNUALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O CONCESSI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO - RDO N. 5289655 (ANNO 2025)	Ordinaria	ESECUZIONE LAVORI	FONDI PROPRI	180.000,00 €	169.143,83 €	94%

INFRASTRUTTURE STRADALI (aggiornato al I semestre 2026)							
CUP	DESCRIZIONE	MANUTENZIONE	STATO OPERA	FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	LIQUIDAZIONI	COMPLETAMENTO
B77H18006680002	LAVORI DI M.S. E MESSA IN SICUREZZA LUNGO LE SS.PP. N. 88-47-35A-35B-NC.24 E S.P.C. 11	Straordinaria	CONCLUSIONE	REGIONE - PATTO PER IL SUD	1.581.700,00 €	1.553.634,52 €	98%
B37H20014320001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SS.PP. NN. 4 -27 - 68 - 75 E 28	Straordinaria	CONCLUSIONE	STATO - D.M. 49/18	252.202,79 €	241.247,16 €	96%
B49G20000120002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO - AMBIENTALE, VALORIZZAZIONE - FRUIZIONE DEL TRATTO COSTIERO DI MADDALUSA E LA FOCE DEL FIUME AKRAGAS	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - D.D.G. 12830/20	1.390.000,00 €	599.499,29 €	43%
B47H21001240002	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI LUNGO LE SS.PP. NN. 31 - 17 - 1 - 32 - 34 - 37 ED SPC N. 28 DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO, ANNO 2021	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 225/21	2.172.557,88 €	1.927.537,78 €	89%
B47H21001250002	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI LUNGO LE SS.PP. NN. 26-4-25-79-42-47-15-11-5-20-21 DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO, ANNO 2022	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 225/21	2.793.288,70 €	2.682.543,87 €	96%
B57H21007960001	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI M.S. LUNGO LE SS.PP. ,SP19B "SAN BIAGIO PLATANI-ALESSANDRIA DELLA ROCCA" E SP31 "CATTOLICA ERACLEA-CIANCIANA" ANNO 2021 (SNAI SICANI)	Straordinaria	CONCLUSIONE	STATO - D.M. 394/21	259.864,00 €	237.661,64 €	91%
B67H19000210001	ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' SECONDARIA PER L'ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA LUNGO SP59-SP10-SP5A-SPR64 (ANNO 2023)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 49/18	550.000,00 €	414.346,13 €	75%
B47H21001260001	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI LUNGO LE SS.PP.CC. N. 1-2-3-30, NN.CC. N. 2-24, SS.PP. N. 58-61-9-19-53 DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO (ANNO 2023).	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 225/2021	2.172.557,88 €	626.880,05 €	29%
B17H21001170001	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP.NN. 70-44A-44B-79A-79B DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO (ANNO 2023)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 123/2020	2.098.438,55 €	1.454.277,46 €	69%
B67H21001480002	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI M.S. LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA EST DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO (ANNO 2023).	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	2.200.000,00 €	924.754,52 €	42%
B87H20009980001	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP.NN. 29A-29B-30-31-17B (ANNO 2024)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 123/20	2.098.438,55 €	2.054.003,54 €	98%
B47H23003060002	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA ZONA CENTRO-NORD (ANNO 2024)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	1.609.594,61 €	1.357.621,48 €	84%
B47H22000560002	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA OVEST (ANNO 2024).	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	1.650.000,00 €	1.018.054,50 €	62%
B87H21001980002	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENIZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA OVEST DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO (ANNO 2023)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	2.200.000,00 €	725.991,63 €	33%
B47H22000570002	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA EST (ANNO 2024)	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	REGIONE - L. 145/18	1.650.000,00 €	160.779,89 €	10%
B17H22001190001	ACCORDO QUADRO ANNUALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA S.P. 88, TRATTO DALLA S.P. 36 ALLA S.P. 47 "SANT'ANNA - VILLAFRANCA SICULA" (ANNO 2024	Straordinaria	ESECUZIONE LAVORI	STATO - D.M. 394/21	649.661,00 €	117.302,79 €	18%

B57H23002370001	LAVORI DI " MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI LUNGO LE S.P.R. 24, S.P. N°6, S.P. N° 7 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. ANNO 2025"	Straordinaria	**AGGIUDICAZIONE**	**STATO - L. 126/20**	620.730,82 €	0,00 €	0%
B87H24001930002	PROGETTO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 20 "CASTELTERMINI - S. BIAGIO PLATANI"	Straordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	4.500.000,00 €	580.744,59 €	13%
B97H19003070002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASSE DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 115 IN CORRISPONDENZA DEL BIVIO BORGO BONSIGNORE, E LA S.S. 189 IN CONTRADA TUMARRANO - 1° LOTTO FUNZIONALE TRATTO BIVIO BORGO BONSIGNORE - S.P. 61	Straordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	3.504.756,87 €	486.388,95 €	14%
B97H19003080002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASSE DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 115 IN CORRISPONDENZA DEL BIVIO BORGO BONSIGNORE, E LA S.S. 189 IN CONTRADA TUMARRANO - 2° LOTTO FUNZIONALE TRATTO S.P.C. 18 - S.P. 32 - BIVIO SPNC. 05	Straordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	8.520.000,00 €	1.449.939,06 €	17%
B27H24001530001	ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. 42 - 43 - 44B - 45 - 83 DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	Straordinaria	**CONSEGNA LAVORI**	**STATO - D.L. 95/25**	1.945.824,84 €	66,78 €	0%
B77H19001340002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASSE DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 115 IN CORRISPONDENZA DEL BIVIO BORGO BONSIGNORE, E LA S.S. 189 IN CONTRADA TUMARRANO - 3° LOTTO FUNZIONALE TRATTO S.P.N.C. 05 - S.P. 34 - BIVONA	Straordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	5.340.000,00 €	710.428,19 €	13%
B87H19000850002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASSE DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 115 IN CORRISPONDENZA DEL BIVIO BORGO BONSIGNORE, E LA S.S. 189 IN CONTRADA TUMARRANO - 4° LOTTO FUNZIONALE TRATTO S.P. 35A - S.P. 32 - S.P. 19B - S.P. 31 - S.P. 29A	Straordinaria	**AGGIUDICAZIONE**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	2.140.000,00 €	0,00 €	0%
B47H24000920002	PROGETTO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. N. 85A "GROTTE - SCINTILLIA" E 51 "GROTTE - COMITINI"	Straordinaria	**AGGIUDICAZIONE**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	3.500.000,00 €	0,00 €	0%
B87H22001900001	APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE DI GARA, RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO ANNUALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI N° 33 "RIBERA - SECCAGRANDE" (SS115) E N° 29A "MONTALLEGRO - CATTOLICA ERACLEA (SNAI SICANI) ANNO 2025	Straordinaria	**AGGIUDICAZIONE**	**REGIONE - PSC [2014-2020]**	1.299.322,00 €	0,00 €	0%
B57H23003400002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. DELLA ZONA CENTRO NORD - ANNO 2025	Straordinaria	**AGGIUDICAZIONE**	**REGIONE - L. 145/18**	2.405.769,86 €	0,00 €	0%
B36G23000340003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELLA ZONA EST DELLA PROVINCIA DI DI AGRIGENTO (ANNO 2024)	Ordinaria	**CONCLUSIONE**	**FONDI PROPRI**	300.000,00 €	296.491,89 €	99%
B86G25000110003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI BARRIERE E SEGNALETICA LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (ANNO 2025)	Ordinaria	**CONCLUSIONE**	**FONDI PROPRI**	300.000,00 €	288.828,48 €	96%
B66G25000270003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA ZONA EST, RELATIVI AL DECESPUGLIAMENTO DI VEGETAZIONE NELLE BANCHINE E PERTINENZE STRADALI, PULIZIA CUNETTE DA DETRITI E RIMOZIONE FANGO A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI (ANNO 2025).	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	180.454,51 €	93%
B76G25000150003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA ZONA EST, RELATIVI AL DECESPUGLIAMENTO DI VEGETAZIONE NELLE BANCHINE E PERTINENZE STRADALI, PULIZIA CUNETTE DA DETRITI E RIMOZIONE FANGO A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI (ANNO 2025).	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	185.512,14 €	95%
B46G25000280003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO LUNGO TUTTE LE STRADE PROVINCIALI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (ANNO 2025)	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	180.858,44 €	93%
B96G25000160003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI M.O. E PRONTO INTERVENTO LUNGO TUTTE LE STRADE PROVINCIALI DEL L.C.C. DI AGRIGENTO, RELATIVI AL DECESPUGLIAMENTO DI VEGETAZIONE NELLE BANCHINE E PERTINENZE STRADALI, PULIZIA CUNETTE DA DETRITI E RIMOZIONE FANGO A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI, - ANNO 2025	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	181.451,59 €	93%
B16G25000250003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO ZONA OVEST RELATIVI AL DECESPUGLIAMENTO DI VEGETAZIONE NELLE BANCHINE E PERTINENZE STRADALI, PULIZIA CUNETTE DA DETRITI E RIMOZIONE FANGO A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI (ANNO 2025)	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	180.815,43 €	93%
B46G25000260003	ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA ZONA EST DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO (ANNO 2025)	Ordinaria	**ESECUZIONE LAVORI**	**FONDI PROPRI**	195.000,00 €	148.358,53 €	76%

Programmi e progetti di investimento

Gli interventi previsti nel presente documento riguardano le opere pubbliche contenute nell'ultimo programma dei lavori pubblici approvato dall'Ente.

Il dettaglio delle opere pubbliche non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non finanziati da indebitamento e riguardano prevalentemente interventi che migliorano le condizioni di efficienza delle strutture già esistenti.

Gli investimenti programmati vengono quasi interamente finanziati con fondi Regionali o Statali.

Indebitamento

Nella programmazione 2027-2029 non è prevista la contrazione di nuovi mutui. I mutui precedentemente contratti sono stati interamente estinti.

Gestione del patrimonio

Gli indirizzi relativi alle alienazioni e alle valorizzazioni del patrimonio sono contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili previsto nella sezione operativa - seconda parte del DUP. In sintesi, il piano indica tutto quello che al momento può essere oggetto di valorizzazione futura ovvero di vendita per quei beni ritenuti non più idonei al loro utilizzo o alla loro valorizzazione.

Equilibri

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2027 1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	63.254,98	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.737.954,46	54.642.135,46	54.642.135,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	54.621.532,44	54.122.458,46	54.122.458,46
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'		*127.731,83*	*127.731,83*	*127.731,83*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidita'		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		**179.677,00**	**519.677,00**	**519.677,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.400.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.672.112,72	94.759.903,02	43.876.570,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	69.251.789,72	95.279.580,02	44.396.247,02
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**-179.677,00**	**-519.677,00**	**-519.677,00**

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2027 2 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		179.677,00	519.677,00	519.677,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**179.677,00**	**519.677,00**	**519.677,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2027 1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	83.774.649,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
Fondo pluriennale vincolato		10.463.254,98	0,00	0,00					
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.944.052,38	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00	**Titolo 1** - Spese correnti	70.564.387,84	54.621.532,44	54.122.458,46	54.122.458,46
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2- Trasferimenti correnti	31.461.031,35	29.305.887,97	29.210.068,97	29.210.068,97					
Titolo 3- Entrate extratributarie	2.147.417,11	1.515.066,49	1.515.066,49	1.515.066,49					
Titolo 4- Entrate in conto capitale	108.333.920,41	58.672.112,72	94.759.903,02	43.876.570,02	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	141.522.858,68	69.251.789,72	95.279.580,02	44.396.247,02
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	165.886.421,25	113.410.067,18	149.402.038,48	98.518.705,48	**Totale spese finali**.....	212.087.246,52	123.873.322,16	149.402.038,48	98.518.705,48
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.364.325,07	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	31.204.857,58	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00
Totale Titoli.....	196.250.746,32	136.035.067,18	172.027.038,48	121.143.705,48	**Totale Titoli**.....	243.292.104,10	146.498.322,16	172.027.038,48	121.143.705,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	280.025.396,08	146.498.322,16	172.027.038,48	121.143.705,48	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	243.292.104,10	146.498.322,16	172.027.038,48	121.143.705,48
Fondo di cassa finale presunto	36.733.291,98								

Vincoli di finanza pubblica

Le norme contenute nell'art. 1 commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) disciplinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art. 117, 3° comma e 119, 2° comma della costituzione.
Con le nuove disposizioni la materia subisce una completa ridefinizione e decreta il definitivo superamento del saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e di tutte quelle disposizioni stratificatesi nel corso degli anni che, fin dall'origine, avevano determinato la necessità della tenuta, in contemporanea, di una doppia contabilizzazione degli equilibri di bilancio. Il nuovo modello, in vigore dal 1° gennaio 2019, di gran lunga semplificato, nelle strutture e nei contenuti, si propone di riportare ad unità gestionale il bilancio ed il pareggio, evitando inutili e continui controlli da parte degli uffici finanziari.
Il comma 820 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le Regioni a Statuto speciale, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il F.P.V. di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118 del 23/06/2011. Gli Enti interessati, pertanto, potranno, a partire dall'anno 2019, utilizzare in modo pieno e senza alcuna restrizione:

- Il risultato di amministrazione;
- Il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

L'utilizzo deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

L'art. 1, comma 785 della Legge n. 207/2024 ha disposto che, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018, è rispettato, in sede di rendiconto, in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, omnicomprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.
La Commissione ARCONET, nella seduta del 13 novembre 2024, ha identificato il nuovo saldo richiesto con l'equilibrio di bilancio W2 del prospetto degli equilibri di cui allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 (in G. Uff. del 22.08.2019) ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 RISULTATO DI COMPETENZA - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO -

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La Circolare 5/2020 fornisce indicazioni anche in merito all'indebitamento degli enti territoriali; si precisa che questo Ente nella programmazione 2027-2029 non prevede la contrazione di nuovo indebitamento.

Il MEF ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

L'obiettivo è quello di monitorare il rispetto ex ante degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, che in ragione del successivo art. 10 vanno osservati nell'esercizio di riferimento dell'operazione di indebitamento, e, di conseguenza, della sostenibilità del debito a livello di ciascun comparto regionale; sostenibilità che, peraltro, può essere assicurata non solo attraverso il rispetto a livello di singolo territorio regionale, ma anche, ai

sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012, a livello nazionale. La Circolare n. 5/2020 precisa che di tale controllo si fa carico la Ragioneria Generale dello Stato e in caso venisse riscontrato il mancato rispetto dei richiamati equilibri la stessa RGS provvederà ad applicare le vigenti disposizioni prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tributi e Tariffe

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

La tariffa dell'IPT è stata aumentata nella misura del 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 27 del 28 febbraio 2007 e confermata anche per l'anno 2026. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta tariffa.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta aliquota.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta aliquota.

Le tariffe del canone unico patrimoniale sono quelle fissate nel relativo regolamento approvato con determinazione del commissario straordinario n. 45/2021.

Per quanto attiene le tariffe dei servizi non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate non ricorrenti sono esclusivamente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate, come meglio specificati nella sezione operativa – parte prima – dettaglio entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in c/capitale.

Non sono previste entrate di parte corrente di carattere straordinario.

Entrate non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2027	2028	2029
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Le spese non ricorrenti sono prevalentemente spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Spese non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2027	2028	2029
Cap. 630/4 – COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO	10.000,00	10.000,00	0,00
Cap. 1080/11 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Concorso finanza pubblica art.1 c. 533-534-535 L.213/2023- anni dal 2024 al 2028)	350.560,74	350.975,00	0,00
Cap. 1100/14 - FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (Art.1 c. 788 L. 207/2024)	205.756,00	205.756,00	342.927,00
TOTALE	**556.731,00**	**556.731,00**	**342.927,00**

La spesa corrente

Gli stanziamenti di parte corrente previsti nella programmazione 2027-2029 e riepilogati nei macroaggregati sottoindicati comprendono gli accantonamenti ai fondi di riserva e agli altri fondi tutti ricompresi nel macroaggregato altre spese correnti. Detti stanziamenti servono a fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'Ente è identificato come *"spesa corrente".* Si tratta in sostanza delle risorse che saranno impegnate per coprire le spese riguardanti i beni e i servizi, il personale, etc...

La voce di spesa più consistente è quella relativa ai trasferimenti nella quale viene iscritto, tra l'altro, l'importo da versare allo Stato a titolo di concorso alla finanza pubblica (art. 1, comma 418 della L. 190/2014) pari ad euro 17.639.241,18 per ciascun anno, nonché il concorso alla finanza pubblica (spending review) previsto dall'art. 1, commi 533-534-535, della L. 213/2023 che ammonta ad euro 350.975,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028.

MACROAGGREGATI	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029
101 - Reddito da lavoro dipendente	16.292.854,13	15.019.501,56	15.019.501,56
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.538.544,81	1.453.194,89	1.453.194,89
103 – Acquisto di beni e servizi	12.501.080,6	12.951.080,6	13.141.080,6
104 – Trasferimenti correnti	21.264.216,18	21.514.216,18	21.163.241,18
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.091,4	71.091,4	71.091,4
110 – Altre spese correnti	2.933.745,32	3.093.373,83	3.254.348,83
Totale spese correnti	**54.621.532,44**	**54.122.458,46**	**54.122.458,46**

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Le missioni rappresentano per definizione le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle singole amministrazioni. All'interno delle missioni sono indicati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Le attività finalizzate alla realizzazione dei programmi vengono svolte utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Il dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi è contenuto nella successiva sezione operativa – prima parte.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi generali di natura strategica

L'attività dell'Ente e la programmazione operativa vengono guidate dalle linee strategiche ovvero gli indirizzi generali di natura strategica derivanti dalle Linee programmatiche di mandato prodotte dal Presidente dell'Ente.

Le linee di mandato si esplicano, quindi, in indirizzi strategici e dunque in obiettivi strategici e confluiscono nei documenti di programmazione dell'Ente.

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Presidente Giuseppe Pendolino, eletto a seguito delle Elezioni di secondo livello per l'elezione del Presidente e del Consiglio di questo Libero Consorzio Comunale svoltesi il 27 Aprile 2025, ed è anche strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione, il Piano esecutivo di gestione nonché il PIAO (ricomprendente anche il Piano degli Obiettivi), dovranno essere raccordati alla pianificazione politica.

Ciò garantirà il collegamento utile per permettere alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento. Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi di cui al piano degli obiettivi della Sottosezione di Programmazione Performance del Piao, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace.

Il presente documento diviene, pertanto, strumento importante per consentire l'avvio di un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Appare evidente che il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico. Le Linee programmatiche di mandato del Presidente Giuseppe Pendolino sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 4 del 26.06.2025, il cui obiettivo di fondo è quello di intraprendere e proseguire, nel corso del mandato, un percorso di miglioramento continuo e di crescita che permetta di innalzare il livello complessivo di benessere economico, sociale e ambientale dell'intero territorio.

Da detta programmazione complessiva viene definita la “mission” dell’Ente per la durata del mandato, ovvero le linee guida che l’Amministrazione intenderà sviluppare per soddisfare le aspettative degli utenti (stakeholders).
Per la realizzazione delle linee programmatiche si confermano gli obiettivi strategici trasversali ed intersettoriali relativi a:

- **Trasparenza, anticorruzione e controlli**
- **Risorse umane: valorizzazione e potenziamento ai fini del rilancio dell'Ente**
- **Innovazione tecnologica e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente**

alle quali si aggiungono le linee programmatiche di mandato che sono le seguenti:

- **Sviluppo strategico del territorio**
- **Infrastrutture e valorizzazione patrimonio**
- **Sostenibilità ambientale**
- **Turismo**
- **Servizi integrati**

DALLE LINEE DI MANDATO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato/indirizzi strategici presentate dal Presidente Giuseppe Pendolino sono state trasformate in obiettivi strategici dell’Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del mandato. All’interno di ciascun indirizzo sono stati dettagliatamente illustrati gli obiettivi strategici che s’intendono raggiungere.

Il prospetto che segue illustra il collegamento tra gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui gli obiettivi si ricollegano.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
Trasparenza, anticorruzione e controlli Ridurre il livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, per garantire il principio della legalità in ogni ambito di attività	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse umane: valorizzazione e potenziamento ai fini del rilancio dell'Ente Valorizzare e razionalizzare le Risorse Umane: organizzare la struttura per garantire all'utenza interna ed esterna servizi efficienti ed efficaci	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Innovazione e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente Realizzare attraverso la digitalizzazione una maggiore efficienza, efficacia, trasparenza e semplificazione dell'operato dell'Ente, nonchè la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi Semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

LINEE DI MANDATO / INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
1. Sviluppo strategico del territorio	Valorizzare il territorio ai fini della tutela dei beni	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Avviare programma di marketing territoriale per la promozione del sistema agricolo ed agroindustriale della provincia	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Promuovere il patrimonio storico e culturale della Provincia con gemellaggi con altri paesi	07 Turismo
	Ampliare i mercati e sostenere produttori locali	14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Garantire la sicurezza del territorio attraverso l'attività di vigilanza e controllo svolta dalla Polizia Provinciale Garantire i servizi di Protezione Civile.	03 Ordine pubblico e sicurezza 11 Soccorso civile

2. Infrastrutture e valorizzazione patrimonio	Migliorare e mettere in sicurezza la viabilità provinciale Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di opere sul territorio	10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo ai siti artistico/culturali anche quale volano per l'economia ed il turismo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07 Turismo
3. Sostenibilità ambientale	Rafforzare l'attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali sia in materia di rifiuti che in materia di inquinamento atmosferico, con l'ausilio della Polizia Provinciale e di altri soggetti esterni istituzionali Risanare le aree e le strade provinciali interessate al fenomeno di abbandono dei rifiuti Incentivare la razionalizzazione e i consumi energetici e l'uso di energia alternativa	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

4. Turismo	Promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'Ente. Valorizzare, anche attraverso una maggiore fruibilità del Giardino Botanico, l'utilizzo del Teatro dell'Efebo. Sostenere e promuovere attività a sostegno dell'offerta turistica del territorio provinciale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07 Turismo
5. Servizi integrati	Migliorare e potenziare i servizi offerti in favore degli studenti diversamente abili	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Garantire il diritto allo studio. Valorizzare e sviluppare l'attuale patrimonio edilizio scolastico Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale	04 Istruzione e diritto allo studio

Trasparenza, anticorruzione e controlli

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza;**
- **Tutti i Settori dell'Ente**

Finalità e motivazione delle scelte:

Anticorruzione

Il Piano della Prevenzione della corruzione imposto dalla Legge 190/2012, confluito nella sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con una impostazione "positiva", finalizzata alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, solo in via residuale, quale strumento disciplinante le sanzioni ai comportamenti difformi. In ossequio a quanto disposto con Legge 190/2012 costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Dalla Sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. ne deriva un'azione sinergica che si dispiega attraverso le seguenti azioni:

- sistema di controlli interni a carattere collaborativo;
- misure per il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;
- incremento della trasparenza;
- formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione;
- assegnazione di obiettivi ai dirigenti;
- potenziamento dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento della comunicazione pubblica;

- realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'Ente per sviluppare e diffondere la "cultura allargata della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Trasparenza

Assicurare, attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. La trasparenza costituisce, infatti, una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione).
In tale prospettiva, nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, nonché integrazione al diritto ad una buona amministrazione aperta al servizio dei cittadini, le previsioni contenute nella sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto "Trasparenza" (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi in una serie di obiettivi strategici.

Risorse umane: valorizzazione e potenziamento ai fini del rilancio dell'Ente

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori: Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato, Polizia Provinciale, interim Risorse Umane.

Finalità e motivazione delle scelte:
Costituire una dotazione di personale adeguata funzionalmente alle esigenze dell'Ente attraverso l'analisi dei fabbisogni di personale e l'elaborazione di un piano occupazionale coerente con le scelte organizzative e le strategie di innovazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente e compatibili con gli equilibri di bilancio.

Governare i flussi di mobilità interna ed esterna del personale e stabilire una connessione fra i Settori volta a migliorare l'utilizzazione delle risorse umane attraverso le conoscenze di dati e la fruizione degli stessi.
Potenziare e valorizzare le risorse umane attraverso percorsi programmati di formazione individuati nell'ambito del piano di formazione.

L'obiettivo ultimo è addivenire ad un modello organizzativo dinamico in grado di intercettare le mutevoli esigenze del territorio e fornire in modo rapido ed efficace i servizi.

Innovazione e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione tecnologica**
- **Servizi alla persona - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione**

Finalità e motivazione delle scelte:

Digitalizzazione e comunicazione

Il Codice della Amministrazione Digitale (CAD) ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. Inoltre, il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di:

- rafforzare il tema delle competenze digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
- adeguarsi alle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale, agli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'informatica per la digitalizzazione del proprio operato e alle Linee guida dell'AGID in materia;

- Proseguire ed ampliare l'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei mirata ad un sistema di gestione degli atti totalmente digitalizzato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- Favorire l'accesso digitale dell'utenza ai servizi erogati;
- Potenziare i servizi di rete e razionalizzare le attrezzature informatiche per una più efficiente e sicura accessibilità alle informazioni;
- Garantire la formazione del personale in materia.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'Ufficio URP – Comunicazione con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale. Già nel passato recente l'Ente ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", anche attraverso il web, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

Sviluppo strategico del territorio / infrastrutture e valorizzazione patrimonio / sostenibilità ambientale / turismo

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza
Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione: 07 Turismo
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Missione: 11 Soccorso civile
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Settori:

- **Infrastrutture Stradali - Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione**
- **Ambiente, Turismo, Attività economiche e produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione tecnologica**

Finalità e motivazione delle scelte:

Avviare un programma di marketing territoriale che possa promuovere il sistema agricolo ed agroindustriale della provincia nel suo complesso. Ciò al fine di ampliare i mercati e sostenere produttori generando circuiti virtuosi di scambi sociali e culturali. Ripristinare la partecipazione delle aziende alle fiere nazionali ed internazionali con la compartecipazione economica dell'Ente al fine di abbattere i costi da loro sostenuti.

Tutela e valorizzazione dei beni – Turismo

Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'Ente attraverso alcune azioni strategiche quali:

- Valorizzare, anche attraverso una maggiore fruibilità del Giardino Botanico, l'utilizzo del teatro dell'Efebo implementando le rassegne teatrali con l'arricchimento dei relativi cartelloni al fine di dare rilievo nazionale ed internazionale a questa realtà che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e di turismo culturale.
- Incrementare le coltivazioni del Giardino Botanico e ripartire il raccolto alle associazioni di volontariato;
- Incrementare sul portale istituzionale i contenuti dedicati al turismo per divulgare anche il patrimonio culturale del territorio.
- Promuovere il patrimonio storico e culturale della Provincia con gemellaggi con altri paesi, con l'organizzazione di grandi eventi e con l'esposizione di prodotti enogastronomici di eccellenza delle aziende locali.
- Sostenere e promuovere attività a sostegno dell'offerta turistica nel territorio provinciale.

Infrastrutture e valorizzazione patrimonio

- Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di opere sul territorio

- Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo ai siti artistico/culturali anche quale volano per l'economia ed il turismo

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Svolgere le attività previste dalla vigente normativa in campo ambientale, aggiornando costantemente la propria azione amministrativa alle numerose novità normative e semplificando gli adempimenti amministrativi in modo da ridurre gli oneri burocratici per le imprese che necessitano di autorizzazioni ambientali per la propria attività.
Svolgere attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali sia in materia di rifiuti e assimilati sia in materia di inquinamento atmosferico, attività da svolgere anche in collaborazione con la Polizia Provinciale e con altri soggetti esterni istituzionali.
Svolgere attività di risanamento delle aree e delle strade provinciali interessate al fenomeno di abbandono dei rifiuti. Incentivare la razionalizzazione e i consumi energetici e l'uso di energia alternativa. Intraprendere attività di educazione ambientale.
Le scelte sono dettate dalla normativa di settore ed in particolare dal D.lgs. n. 152/2006.

Trasporti e diritto alla mobilità

Il Libero Consorzio comunale è costantemente impegnato nelle attività di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità, attraverso interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.
Le infrastrutture stradali costituiscono un volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.
Una rete adeguata risulta fondamentale per sostenere il mondo produttivo. Nonostante le ridotte risorse finanziarie l'Ente continuerà ad assicurare la gestione e la manutenzione delle strade provinciali, dando attuazione a tutti gli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche che hanno avuto la definitiva copertura finanziaria. Verranno inoltre promosse idonee iniziative finalizzate alla ricerca di possibili ulteriori finanziamenti.

Servizi di protezione civile

Garantire la gestione del sistema di allerta su scala provinciale proseguendo nel rapporto di collaborazione con la Regione, la Prefettura ed i Comuni della Provincia, introducendo elementi di armonizzazione dei gruppi comunali, assicurando la piena operatività del coordinamento della provincia con l'articolato mondo del volontariato organizzato. Le scelte sono dettate dal ruolo del nuovo Ente di area vasta di struttura al servizio del territorio dei comuni della provincia.

Servizi integrati: Diritto allo studio – Sviluppo e manutenzione del patrimonio scolastico

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Settori:

- **Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Migliorare e potenziare i servizi offerti in favore degli studenti diversamente abili; provvedere all'assegnazione alle scuole superiori i fondi sufficienti a garantire il diritto allo studio, contemperando, altresì, il benessere dei giovani al fine di migliorare la qualità di vita dello studente. Valorizzare e sviluppare l'attuale patrimonio edilizio scolastico.

Istruzione

Assicurare il funzionamento delle scuole superiori della provincia ed al contempo il pieno esercizio del diritto allo studio in favore degli studenti in condizioni di disagio socio-economico ovvero in situazione di handicap grave.

Pertanto, nell'ambito delle funzioni attribuite all'Ente di aria vasta, costituiscono obiettivo strategico qualificante il settore dell'istruzione, le attività riguardanti la gestione amministrativa delle scuole secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale e il trasporto scolastico degli alunni portatori di handicap grave, nonché gli adempimenti di cui alle attribuzioni delegate dall'Assessorato Regionale BB.AA. e P.I. in ordine alla concessione delle borse di studio ex L. n. 62/2000.

Si tratta di funzioni e competenze che, per gli obiettivi e le finalità perseguite, rivestono carattere di unitarietà e si presentano dunque strettamente interconnesse e sussidiarie le une alle altre.

L'individuazione delle attività sopra descritte come tra le più qualificanti è legata sia alla rilevanza anche esterna, oltre che sociale ed economica, delle stesse, sia alla necessità, a fronte dei drastici tagli finanziari intervenuti e della precaria situazione dell'Ente, di focalizzare e concentrare gli sforzi e quindi garantire in via prioritaria i servizi

istituzionalmente previsti, i quali presentano oltre tutto anche i caratteri della necessità ed obbligatorietà.
In ordine agli stessi si precisano di seguito le finalità da perseguire e, in modo del tutto sintetico, il *modus operandi*.

a) Gestione amministrativa delle scuole secondarie di 2° grado:

- assicurare i compiti istituzionali inerenti la gestione amministrativa delle scuole medie secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale, provvedendo all'assegnazione dei fondi per spese ordinarie e correnti (soprattutto canoni per utenze), secondo i criteri di cui al vigente regolamento dell'Ente in materia, attraverso il sistema delle anticipazioni di spese semestralmente rendicontate, nonché attraverso l'erogazione di anticipazioni straordinarie finalizzate alla soluzione di problematiche urgenti e/o onorare obbligazioni relative a contratti di fornitura elettrica, idrica, di gas;
- assicurare una costante collaborazione/consulenza tecnico-giuridica alle scuole anche al fine di una maggiore razionalizzazione della spesa.

b) Garanzia del diritto allo studio:

- porre in essere tutti gli adempimenti inerenti all'attribuzione delle borse di studio, ex L. n. 62/2000, agli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti residenti nel territorio provinciale, secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dal competente Assessorato Regionale. Assicurare un supporto tecnico ai comuni ed alle famiglie;
- assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave scolarizzati che frequentino istituti superiori di competenza provinciale. Facilitare l'utenza attraverso la pubblicazione online del modello di domanda, delle note informative, nonché della modulistica aggiornata per il trasporto studenti con handicap grave.

c) Rete scolastica provinciale:

- svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24/02/2000 e sulla base dei criteri individuati con Decreto del competente Assessorato Regionale, ogni attività necessaria ai fini della

predisposizione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale di ogni ordine e grado;

- garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più rispondente, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica in favore degli alunni delle scuole superiori con disabilità

- Favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, funzione delegata ai liberi consorzi comunali dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016.
- Gestire i servizi di assistenza posti a carico dell'Ente quali: il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione gestito attraverso il sistema dell'accreditamento e il servizio di istituzionalizzazione degli alunni con handicap sensoriali attraverso il ricovero in regime di convitto o semiconvitto.

Edilizia scolastica

- Garantire la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico provinciale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente rivolti a mantenerne la funzionalità e le condizioni di sicurezza.
- Si proseguirà nell'opera di razionalizzazione nella gestione degli istituti di II grado, nell'intento di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti.

Interventi strategici con risorse a valere sul P.N.R.R.

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio.

Settori:

- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

I finanziamenti a valere sul Piano di Ripresa e Resilienza hanno assunto un'importanza strategica sul territorio di particolare rilievo, in ordine a:

- interventi di manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole superiori di secondo grado, rientrante nella Misura 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, con l'obiettivo di rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, attraverso interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione dell'edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

La rendicontazione delle attività

Il documento unico di programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti Locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, che avviene con l'approvazione del piano esecutivo di gestione.
Non a caso la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la sezione operativa individua, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro

gestionale nella formulazione del PEG.
Ciò premesso i documenti nel sistema di bilancio da adottare, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

a) Le linee programmatiche di mandato che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
b) La relazione di inizio mandato di cui all'art.4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'Ente all'inizio del mandato;
c) La relazione di fine mandato di cui all'art.4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato, nella quale viene data compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono oggetto di rendicontazione nella stesura delle relazioni a rendiconto, attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai settori, nell'elaborazione del piano degli indicatori a consuntivo e nella stesura dello stato di attuazione dei programmi.

Sezione Operativa – Parte Prima

La programmazione operativa

La sezione operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate e individua, per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere e le risorse finanziarie assegnate sia in termini di competenza con riferimento al periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

La sezione operativa, in sintesi, ha i seguenti scopi:

a) Definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubbliche, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del consiglio e della giunta.
c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

1. **Parte prima**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.
2. **Parte seconda**, che contiene quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi alle attività istituzionale dell'Ente che il Legislatore prevede che siano redatti ed approvati.

Entrata

Dettaglio Entrate

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**23.917.000,00**	**23.917.000,00**	**23.917.000,00**	**23.917.000,00**

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	29.305.774,97	29.305.887,97	29.210.068,97	29.210.068,97
Totale	**29.305.774,97**	**29.305.887,97**	**29.210.068,97**	**29.210.068,97**

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	844.016,49	844.016,49	844.016,49	844.016,49
Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	632.050,00	632.050,00	632.050,00	632.050,00
Totale	**1.515.066,49**	**1.515.066,49**	**1.515.066,49**	**1.515.066,49**

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	48.746.369,58	58.672.112,72	94.759.903,02	43.876.570,02
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**48.746.369,58**	**58.672.112,72**	**94.759.903,02**	**43.876.570,02**

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00
Entrate per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	**22.625.000,00**	**22.625.000,00**	**22.625.000,00**	**22.625.000,00**

Analisi delle risorse 2027-2029

Di seguito, si procederà ad una breve illustrazione delle principali voci di entrate previste per il prossimo triennio, tenuto conto delle nuove classificazioni di bilancio che, all'interno di ciascun titolo, prevedono la suddivisione delle entrate per tipologie.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA)

L'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale è stata variata nella misura del 5% (determinazione del Commissario Straordinario n. 156 del 31/10/2014), ed è commisurata alla superficie degli immobili assoggettati dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
Per dette attività, l'ente deve riconoscere per legge ai comuni una commissione pari dello 0,30% delle somme riscosse.

Con determinazione del Presidente n. 42 del 17/09/2025 è stata confermata per il 2026 l'aliquota del 5%. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta aliquota.
Il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis modifica la disciplina del tributo, recata dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Nello specifico la norma integra il disposto del predetto art. 19, comma 7, prevedendo che, a decorrere dal 1° giugno 2020, nel caso di pagamenti effettuati con F24 si provvede al riversamento del TEFA spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante. Viene altresì stabilito che, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, da comunicarsi all'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia. È previsto, inoltre, l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze per determinare criteri e modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto

corrente. Con D.M. 1° luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio 2020, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha, per l'appunto, definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il riversamento della TEFA.
Si prevede di accertare per l'anno 2027 la somma complessiva di euro 2.900.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
5.591.297,34	4.132.031,01	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00

Imposta provinciale di trascrizione (IPT)

L'imposta si applica, per ciascun veicolo, al momento della richiesta delle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al P.R.A.
L'imposta è applicata sulla base di apposite tariffe determinate con decreto del MEF. Dette tariffe possono essere aumentate dall'ente fino ad un massimo del 30% (L. 296/2006).
L'aliquota massima dell'imposta provinciale di trascrizione applicata negli anni precedenti pari al 20% della tariffa prevista dal vigente decreto ministeriale è stata aumentata al 30% così come previsto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) con deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 04/12/2007 ed è stata confermata per l'anno 2026 con la Determina del Presidente n. 41 del 17/09/2025. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta aliquota. Le attività di gestione dell'I.P.T. sono affidate al competente ufficio provinciale dell'ACI – PRA senza alcun corrispettivo, così come previsto dall'art. 17, comma 8 del d.lgs. 68/2011 e dal successivo decreto MEF del 21 marzo 2013, art. 1, comma 3.
La gestione affidata all'ACI, quale ente gestore del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) viene svolta secondo quanto contenuto nel *"vademecum esplicativo"*, valido su tutto il territorio e per tutti gli operatori tecnici coinvolti, redatto dal MEF, dall'UPI e dall'ACI e nel rispetto della normativa dell'imposta e del vigente regolamento dell'IPT.
Si prevede di accertare per l'anno 2027 la somma complessiva di euro 10.500.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
11.043.019,84	11.285.790,31	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00

Imposta sulle assicurazioni (RC Auto)

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce il tributo che garantisce il maggior gettito fiscale all'Ente. Istituita dal D. Lgs. 446/1997 ed attuata dalla Regione Siciliana con l'art. 10 della Legge n. 2 del 26 marzo 2002, prevede che il gettito dell'imposta venga attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. Considerato che il D. lgs. n. 68 del 6/5/2011 ha stabilito che dal 2012 l'imposta costituisce "tributo proprio derivato" delle province, prevedendo, altresì, al comma 2 che le province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 12,5% di una percentuale non superiore al 3,5 punti percentuali. L'articolo 4 comma 2 del D.L. del 2/3/2012 n. 16 ha previsto che le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 17 del D. lgs. n. 68/2011, si applicano su tutto il territorio nazionale e quindi anche nelle regioni a statuto speciale. La Giunta Provinciale ha aumentato, con deliberazione n. 5 del 26/03/2012, l'aliquota di 3,5 punti percentuali. Con delibera di Giunta n. 46 del 19/11/2012 è stata confermata anche per il 2013 l'aumento di 3,5 punti percentuali. La sentenza della Corte Costituzionale n.97 del 23/05/2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 c. 2 del D.L. n.16/2012 convertito dalla Legge n. 44/2012, che estendeva a tutto il territorio nazionale le norme sull'imposta RC auto e quindi la facoltà di aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali. La regione Siciliana con la Legge n. 21 del 05/12/2013 ha stabilito, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 26/03/2002, che il gettito dell'imposta RC auto venga attribuito alla Provincia Regionale nella misura e con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.lgs. 68/2011. Con determinazione del Commissario Straordinario n. 13 del 17/12/2013 l'aliquota dell'imposta è stata determinata nella misura del 16%. L'Ente con determinazione del Presidente n. 44 del 18/09/2025 ha confermato anche per l'anno 2026 l'aliquota nella misura del 16%. La programmazione del triennio prevede la conferma di detta aliquota. Si prevede di accertare per l'anno 2027 la somma complessiva di euro 10.500.000,00.

Le attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione sono svolte dall'Agenzia delle Entrate.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
12.921.407,88	13.048.962,12	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dello Stato che si prevedono di accertare nell'anno 2027 ammontano a euro 8.450.887,97. Sull'ammontare complessivo di detti trasferimenti è incluso il contributo statale spettante all'Ente a decurtazione del concorso alla finanza pubblica (Legge 178/2020) pari ad euro 8.039.847,38.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
8.218.043,98	8.122.066,59	8.450.774,97	8.450.887,97	8.355.068,97	8.355.068,97

Trasferimenti correnti della Regione Sicilia

L'art. 4 comma 10 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, a decorrere dal 01/04/2012 ha abrogato la norma istitutiva dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, e cioè l'art. 6 del D.L. 511/1988 convertito con Legge n. 20/1989 e pertanto l'addizionale provinciale sull'energia elettrica è stata soppressa. Il minor gettito per le province è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica. La previsione stimata per il reintegro del tributo soppresso è di euro 3.811.103,80. Si prevede di accertare per l'anno 2027 la somma di euro 10.288.896,20 quale trasferimento ordinario per il funzionamento dei servizi. Si prevede inoltre la somma di euro 1.655.000,00 quale contributo regionale per il finanziamento del precariato e la somma di euro 5.100.000,00 per l'assistenza e il trasporto agli alunni disabili.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
18.655.716,28	19.950.736,65	20.855.000,00	20.855.000,00	20.855.000,00	20.855.000,00

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalle vendite e dall'erogazione di servizi

Si prevede la somma di euro 34.000,00 per diritti di rogito.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
17.204,29	58.614,38	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si prevede la somma di euro 610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione.

La somma di euro 200.000,00 è prevista per il canone unico patrimoniale. (Con determinazione del commissario straordinario n.45/2021 è stato istituito il canone unico ed è stato approvato il relativo regolamento e fissate le tariffe da applicare).

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
931.574,52	994.069,26	810.016,49	810.016,49	810.016,49	810.016,49

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità

Proventi derivanti da sanzioni codice della strada e sanzioni ai sensi della L.R. 10/1999.

Si prevede di accertare la somma di euro 34.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
54.280,17	62.897,07	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi

Interessi attivi

Si prevedere di accertare la somma di euro 5.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
198.238,14	82.781,15	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Rimborsi diversi

Si prevede di accertare per le suddette tipologie la somma di euro 632.050,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
577.791,42	562.640,96	632.050,00	632.050,00	632.050,00	632.050,00

TITOLO 4 ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia 200: Contributo agli investimenti

Contributo agli investimenti della regione

Sono stati previsti nuovi finanziamenti da assegnare per gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, giusta delibera di Giunta Regionale n. 64/2015 e con altri fondi regionali così come meglio specificati nel piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028.

Relativamente all'edilizia scolastica è stato programmato un finanziamento regionale per i lavori di adeguamento delle strutture di tutto il complesso IPIA FERMI di Agrigento, alle nuove norme tecniche per le costruzioni.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
9.900.299,12	11.242.878,28	31.191.860,75	24.440.000,00	6.200.000,00	5.500.000,00

Contributo agli investimenti dello stato

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI

Ad integrazione del programma finanziato con il D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018, con il **DM 5 maggio 2022 (programma sessennale)** per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029 sono assegnate somme per € 1.862.192,47. Con il **DM 9 maggio 2022 (programma ottennale)** per l'anno 2027 sono assegnate € 1.945.825,00, Con **D.M. 101 del 26 aprile 2022 si assegnava la somma di € 10.492.438,75** per le annualità 2025-2029

Il suddetto D.M.101, con successivo D.M. 209 del 14 agosto 2025, è stato rimodulato, in quanto sono state ridotte sia le annualità, da 5 a 4, che le relative risorse. Per l'annualità 2025 (definita prima anticipazione) – 2026 (definita seconda anticipazione) dell'importo complessivo di € 1.945.824,84 sono state avviate le procedure di affidamento.

Relativamente alle annualità successive è stato redatto un A.Q. triennale con il seguente cronoprogramma: € 1.945.824,84 per l'annualità 2026, € 2.098.438,55 per l'annualità 2027 e € 2.098.438,55 per l'annualità 2028, per un importo complessivo di € 6.142.701,94.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di settantuno immobili scolastici distribuiti su 23 istituzioni scolastiche con plessi (sezioni associate) localizzati in diversi comuni della provincia.

La programmazione dei lavori da realizzare sugli immobili scolastici riguarda sostanzialmente l'adeguamento antisismico impiantistico e funzionale degli edifici scolastici secondo la vigente normativa antisismica impiantistica ed efficientamento energetico (Linee di finanziamento Regione /Stato);

Nell'ambito della programmazione triennale per l'edilizia Scolastica (Programmazione Regione/ Ministero dell'Istruzione) sono stati individuati i seguenti Interventi con previsione di finanziamento statale e regionale:

(1) Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS Foderà. Agrigento. Cod. Edificio: 0840010662 – 0840011614 - 0840011615.

(2) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento. Codice edificio 0840010666

(3) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Casteltermini. Cod. Edificio 0840120659

(4) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.-Liceo Classico "Pirandello" via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio ARES 0840041597

(5) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. "F.Crispi"-I.T.C. e G. "Giovanni XXIII" via Presti, 2 Ribera - codice edificio ARES 0840330696 - 0840330697 - 0840330698 - 0840330699 - 0840330700

(6) Lavori di consolidamento e sistemazione delle aree esterne lato Nord e lato nord est dell'I.T.E.T. (Ex I.T.C.) di Agrigento in contrada Calcarelle.

(7) Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781.

(8) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S."Vetrano". Agrario "A. Vetrano" e Alberghiero "Molinari" c/da Marchesa Sciacca - codice edificio ARES 0840410730 - 0840414610 - 0840414611

(9) Adeguamento/Miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e delle scienze umane "Raffaello Politi" sito in via Acrone in Agrigento codice ARES 0840011411.

(10) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA"NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod edificio ARES 0840010547 - 0840010661 - 0840010667

(11) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "LEONARDO SCIASCIA" sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0840011406 – 0840011407

(12) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A. "MIRAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0840411636 -0840411025

(13) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - Istituto d'Arte "G. Bonachia" di Sciacca. codice edificio ARES 08400411628 - 0840411629

(14) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "ARCHIMEDE" plesso Liceo Scientifico "Madre Teresa di Calcutta" sito in via Kennedy in Casteltermini (AG) codici edificio ARES n. 0840120683 – 0840120684

(15) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "SCIASCIA"e I.P.S.C.E.O.A "GALLO" sezioni associate di Porto Empedocle site in via Giorgio La Pira in Porto Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0840281681 – 0840281686

(16) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "Don Michele ARENA"plesso "Friscia" sito in via Vittoria NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n. 0840411618

(17) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico "ENRICO FERMI" sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0840411667 – 0840411668

(18) Nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicattì

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE – PATRIMONIO

la programmazione dei lavori da realizzare prevede un intervento riguardante:

1) Lavori di Manutenzione Straordinaria "Centro Congressuale San Domenico di Sciacca

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (stanziamento)	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
7.800.017,34	6.486.161,70	17.554.508,83	34.232.112,72	88.559.903,02	38.376.570,02

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Non si prevede la contrazione di mutui nel triennio di riferimento.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2027			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.951.387,77	420.000,00	32.371.387,77
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	646.214,94	1.677,00	647.891,94
04 Istruzione e diritto allo studio	5.173.139,82	34.082.545,70	39.255.685,52
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	288.653,64	0,00	288.653,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	980.060,87	0,00	980.060,87
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	906.064,27	0,00	906.064,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.691.903,56	34.727.567,02	40.419.470,58
11 Soccorso civile	572.414,64	20.000,00	592.414,64
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.673.866,08	0,00	5.673.866,08
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	121.081,53	0,00	121.081,53
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.000,00	0,00	150.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**52.154.787,12**	**69.251.789,72**	**121.406.576,84**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2028			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.438.114,70	1.140.000,00	32.578.114,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	585.896,49	1.677,00	587.573,49
04 Istruzione e diritto allo studio	5.552.480,28	84.654.000,00	90.206.480,28
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	262.565,96	0,00	262.565,96
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	836.778,77	0,00	836.778,77
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	833.839,67	0,00	833.839,67
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.593.812,40	9.463.903,02	15.057.715,42
11 Soccorso civile	538.418,17	20.000,00	558.418,17
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.590.999,38	0,00	5.590.999,38
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	113.178,81	0,00	113.178,81
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.000,00	0,00	150.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**51.496.084,63**	**95.279.580,02**	**146.775.664,65**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2029			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.077.139,70	1.640.000,00	32.717.139,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	585.896,49	1.677,00	587.573,49
04 Istruzione e diritto allo studio	5.552.480,28	36.446.140,00	41.998.620,28
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	262.565,96	0,00	262.565,96
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	836.778,77	0,00	836.778,77
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	833.839,67	0,00	833.839,67
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.593.812,40	6.288.430,02	11.882.242,42
11 Soccorso civile	538.418,17	20.000,00	558.418,17
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.790.999,38	0,00	5.790.999,38
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	113.178,81	0,00	113.178,81
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.000,00	0,00	150.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**51.335.109,63**	**44.396.247,02**	**95.731.356,65**

Redazione dei Programmi e Obiettivi

Per ogni Programma di Bilancio sono stati individuati gli Obiettivi Operativi sottoelencati e sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione ai Settori di riferimento.

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	1	Servizi di comunicazione e stampa	SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa
	2	Servizi di supporto all'organo monocratico dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative.	SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa
	3	Servizi di supporto agli organi collegiali dell'ente per l'esercizio delle funzioni di competenza.	UFFICI DEL SEGRETARIO GENERALE – Rapporti con gli organi istituzionali (Consiglio e Assemblea)
	4	Informazioni e Relazioni col Pubblico	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione
	5	Attività dell'ufficio di Gabinetto	Ufficio di Gabinetto del Presidente
0102 SEGRETERIA GENERALE	6	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale	SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa
	7	Supporto al segretario generale nelle attivita' istituzionali di cui all'art. 97 del d.lgs. 267/2000. coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing, prevenzione della corruzione e trasparenza	UFFICI DEL SEGRETARIO GENERALE - Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0103 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	8	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
	9	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente	SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	Gestione dei beni patrimoniali	SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0106 UFFICIO TECNICO	11	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente e degli altri immobili ad uso non scolastico	SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12	Gestione informatizzazione dell'Ente	SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica
0110 RISORSE UMANE	13	Interventi per la sicurezza	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
	14	Gestione Giuridica ed economica del personale	
	15	Attività formative rivolte al personale	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione
0111 ALTRI SERVIZI GENERALI	16	Gestione del Contenzioso	UFFICI DEL SEGRETARIO GENERALE – Avvocatura e Affari legali
	17	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
0301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	18	Attività del Corpo di Polizia Provinciale	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	19	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado e altri servizi di istruzione	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione
	20	Sviluppo e Manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche	SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	21	Trasporto studenti	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione
0502 ATTIVITA' CULTURALI E	22	Gestione Biblioteca	SETTORE 1 AMMINISTRATIVO -

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa
	23	Gestione del Giardino Botanico	SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica
0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	24	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo	
0902 TUTELA, VALORIZZAZ. E RECUPERO AMBIENTALE	25	Interventi e attività di tutela ambientale	
0903 RIFIUTI	26	Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati presso le strade provinciali	
0908 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	27	Vigilanza e ispezioni per la riduzione e il controllo dell'inquinamento	
1004 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	28	Vigilanza autoscuole e agenzie pratiche automobilistiche	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione
	29	Grande Progetto Aeroporto	SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	30	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale	SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	31	Adempimenti per pratiche espropriative	
	32	Gestione Concessioni	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	33	Interventi della Protezione civile provinciale	SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica
1202 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	34	Interventi a sostegno dei soggetti disabili	SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
1401 INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	35	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato e dell'imprenditoria	SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica
	36	Politiche comunitarie e sviluppo Economico	
1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	37	Interventi e iniziative diverse a sostegno del settore agricolo, alimentare e zootecnico	
1602 CACCIA E PESCA	38	Interventi e iniziative diverse a sostegno del settore della pesca	
2001 FONDO DI RISERVA	39	Gestione del Fondo di Riserva	SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane
2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	40	Gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità	
2003 ALTRI FONDI	41	Gestione altri fondi: • Fondo Rischi Contenzioso • Fondo Rinnovi Contrattuali • Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	

Risorse finanziarie dei Programmi

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.912.546,53	0,00	3.029.606,22	1.749.439,20	0,00	1.749.439,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.912.546,53	0,00	3.029.606,22	1.749.439,20	0,00	1.749.439,20	0,00

Obiettivi Operativi del programma Organi istituzionali

1)	Servizi di comunicazione e stampa.
2)	Servizi di supporto all'organo monocratico dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative.
3)	Servizi di supporto agli organi collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni di competenza.
4)	Informazioni e Relazioni col Pubblico.
5)	Attività dell'ufficio di Gabinetto.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.089.655,88	0,00	1.896.875,34	923.990,23	0,00	923.990,23	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.089.655,88	0,00	1.896.875,34	923.990,23	0,00	923.990,23	0,00

Obiettivi Operativi del programma Segreteria generale

6)	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale
7)	Supporto al segretario generale nelle attivita' istituzionali di cui all'art. 97 del d.lgs. 267/2000. coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing, prevenzione della corruzione e trasparenza

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	19.927.028,47	0,00	21.445.842,68	19.878.232,64	0,00	19.527.257,64	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.932.028,47	0,00	21.450.842,68	19.883.232,64	0,00	19.532.257,64	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione economica e finanziaria, programmazione e provveditorato

8)	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato
9)	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.193.191,71	0,00	2.118.762,93	1.171.254,55	0,00	1.171.254,55	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	3.347.905,96	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.208.191,71	0,00	5.466.668,89	1.186.254,55	0,00	1.186.254,55	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

10)	Gestione beni patrimoniali

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Ufficio Tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese in conto capitale	400.000,00	0,00	400.000,00	1.120.000,00	0,00	1.620.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.000,00	0,00	550.000,00	1.270.000,00	0,00	1.770.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Ufficio Tecnico

11)	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sedi istituzionali degli uffici dell'Ente e degli altri immobili ad uso non scolastico

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.170.337,30	0,00	1.724.097,69	1.170.337,30	0,00	1.170.337,30	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	253,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.170.337,30	0,00	1.724.351,12	1.170.337,30	0,00	1.170.337,30	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Statistica e sistemi informativi

12)	Gestione informatizzazione dell'Ente

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.242.499,93	0,00	7.066.059,74	5.168.691,04	0,00	5.158.691,04	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.242.499,93	0,00	7.066.059,74	5.168.691,04	0,00	5.158.691,04	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Risorse umane

13)	Interventi per la sicurezza
14)	Gestione Giuridica ed economica del personale
15)	Attività formative rivolte al personale

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.266.127,95	0,00	2.263.078,45	1.226.169,74	0,00	1.226.169,74	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.266.127,95	0,00	2.263.078,45	1.226.169,74	0,00	1.226.169,74	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri servizi generali

16)	Gestione del Contenzioso
17)	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	646.214,94	0,00	1.082.219,27	585.896,49	0,00	585.896,49	0,00
Spese in conto capitale	1.677,00	0,00	1.677,00	1.677,00	0,00	1.677,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	647.891,94	0,00	1.083.896,27	587.573,49	0,00	587.573,49	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Polizia locale e amministrativa

18)	Attività del Corpo di Polizia Provinciale

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	4.873.139,82	0,00	7.268.379,49	5.252.480,28	0,00	5.252.480,28	0,00
Spese in conto capitale	34.082.545,70	0,00	52.559.437,41	84.654.000,00	0,00	36.446.140,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.955.685,52	0,00	59.827.816,90	89.906.480,28	0,00	41.698.620,28	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri ordini di istruzione non universitaria

19)	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado
20)	Sviluppo e manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	300.000,00	0,00	455.895,12	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	0,00	455.895,12	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Servizi ausiliari all'istruzione

21)	Trasporto studenti

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	288.653,64	0,00	411.271,27	262.565,96	0,00	262.565,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.202,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	288.653,64	0,00	413.473,82	262.565,96	0,00	262.565,96	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

22)	Gestione Biblioteca
23)	Gestione del Giardino Botanico

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	980.060,87	0,00	1.517.664,11	836.778,77	0,00	836.778,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	23.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	980.060,87	0,00	1.540.844,11	836.778,77	0,00	836.778,77	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sviluppo e valorizzazione del turismo

24)	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo

9002: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	650.064,27	0,00	1.107.371,01	577.839,67	0,00	577.839,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	790.550,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	650.064,27	0,00	1.897.921,72	577.839,67	0,00	577.839,67	0,00

Obiettivi Operativi del programma -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

25)	Interventi e attività di tutela ambientale

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	252.000,00	0,00	428.351,37	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	252.000,00	0,00	428.351,37	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma: Rifiuti

26)	Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati presso le strade provinciali

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	8.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	8.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Obiettivi operativi del programma: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

27)	Vigilanza e ispezioni per la riduzione e il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	93.846,31	0,00	155.677,29	45.007,00	0,00	45.007,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	93.846,31	0,00	155.677,29	45.007,00	0,00	45.007,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altre modalità di trasporto

28)	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche
29)	Grande progetto aeroporto

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.598.057,25	0,00	8.712.175,60	5.548.805,40	0,00	5.548.805,40	0,00
Spese in conto capitale	34.727.567,02	0,00	65.372.651,62	9.463.903,02	0,00	6.288.430,02	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.325.624,27	0,00	74.084.827,22	15.012.708,42	0,00	11.837.235,42	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Viabilità e infrastrutture stradali

30)	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale
31)	Adempimenti per pratiche espropriative
32)	Gestione concessioni

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	572.414,64	0,00	849.228,89	538.418,17	0,00	538.418,17	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	592.414,64	0,00	869.228,89	558.418,17	0,00	558.418,17	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sistema di protezione civile

33)	Interventi della Protezione civile provinciale

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.673.866,08	0,00	6.967.552,83	5.590.999,38	0,00	5.790.999,38	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.673.866,08	0,00	6.967.552,83	5.590.999,38	0,00	5.790.999,38	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Interventi per la disabilità

34)	Interventi a sostegno dei soggetti disabili

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	121.081,53	0,00	211.278,54	113.178,81	0,00	113.178,81	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.081,53	0,00	211.278,54	113.178,81	0,00	113.178,81	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Industria, e PMI e Artigianato

35)	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato e dell'imprenditoria
36)	Politiche comunitarie e sviluppo Economico

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	50.000,00	0,00	95.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	95.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

37)	Interventi e iniziative diverse a sostegno del settore agricolo, alimentare e zootecnico

1602: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Caccia e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma – Caccia e pesca

38)	Interventi e iniziative diverse a sostegno del settore della pesca

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	733.257,49	0,00	1.500.000,00	892.886,00	0,00	916.690,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	733.257,49	0,00	1.500.000,00	892.886,00	0,00	916.690,00	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

39)	Gestione Fondo di riserva

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	127.731,83	0,00	0,00	127.731,83	0,00	127.731,83	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	127.731,83	0,00	0,00	127.731,83	0,00	127.731,83	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

40)	Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.605.756,00	0,00	0,00	1.605.756,00	0,00	1.742.927,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.605.756,00	0,00	0,00	1.605.756,00	0,00	1.742.927,00	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Altri fondi

41)	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso, Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali, Gestione del Fondo Obiettivi Finanza Pubblica

Dettaglio Obiettivi per Programma di bilancio

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
1	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E STAMPA	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa**

Finalità e motivazione delle scelte:

Garantire la massima diffusione delle attività dell'Ente attraverso un'azione coordinata e integrata di comunicazione pubblica da attuarsi mediante:

- rapporto costante con i media a stampa e radiotelevisivi;
- aggiornamento costante del sito web (carta dei sevizi.).
- divulgazione delle iniziative dell'ente attraverso la pubblicazione sul sito web e sui social network.
- aggiornamento costante della pagina Facebook "LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO" con inserimento di notizie riguardanti l'attività dell'Ente ma anche di iniziative culturali all'interno del territorio provinciale
- aggiornamento costante della pagina X (ex Twitter) con inserimento delle notizie riguardanti l'attività del Libero Consorzio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
2	SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ORGANO MONOCRATICO DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa**

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare al Presidente la necessaria assistenza e supporto tecnico-amministrativo per un puntuale assolvimento dei compiti istituzionali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
3	SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA	X	X	X

Settore di riferimento: **UFFICI DEL SEGRETARIO GENERALE – Rapporti con gli organi istituzionali (Consiglio e Assemblea)**

Finalità e motivazione delle scelte:

Assistenza al Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni di partecipazione alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale.
Attività afferenti allo svolgimento delle sedute: convocazioni, verbalizzazione, registrazione, pubblicazione atti degli organi dell'Ente.
Supporto amministrativo al Consiglio e all'Assemblea per lo svolgimento dell'attività e per gli adempimenti di competenza.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
4	INFORMAZIONI E RELAZIONI COL PUBBLICO	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione**

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare al pubblico informazioni relative all'attività dell'Ente e ai servizi erogati.
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative ed amministrative, per l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge del 7 agosto 1990 n. 241.
- Distribuire materiale illustrativo predisposto dagli uffici stessi, assicurare agli utenti la modulistica necessaria per la presentazione di istanze all'amministrazione.
- Fornire informazioni riguardo al microcredito a seguito del protocollo d'intesa con Invitalia.
- Tale attività viene chiaramente svolta anche dagli uffici relazione col pubblico periferici.
- Lo sportello di Porta 5^, che fornisce informazioni precise e dettagliate sull'offerta turistica, sul patrimonio storico, artistico e naturale, sulla cultura, le tradizioni e le produzioni locali in riferimento alla città di Agrigento e al suo territorio. Questo sportello verrà potenziato nel periodo estivo con l'apertura prolungata tutti i giorni nelle ore pomeridiane, richiamando il personale delle sedi periferiche.

La finalità cardine è quella di fornire una conoscenza dettagliata dell'attività del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e del patrimonio artistico-culturale del territorio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
5	ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI GABINETTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ufficio di Gabinetto del Presidente

Finalità e motivazione delle scelte:

Supportare l'attività del Presidente nei rapporti con gli altri organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica e nella partecipazione ad eventi pubblici istituzionali. Gestire l'utilizzo della sala consiliare e dell'aula Pellegrino per iniziative interne e per iniziative promosse da altri Enti che ne fanno richiesta.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 02: Segreteria Generale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
6	ISTRUTTORIA ATTI E PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA SEGRETERIA GENERALE, STATISTICA E PROTOCOLLO GENERALE	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio si pone l'obiettivo di favorire la trasparenza amministrativa e la semplificazione dei processi informativi, usando questi strumenti come chiave di accesso ad un processo di modernizzazione ed innovazione della P.A.
Vengono istruiti gli atti e i provvedimenti di competenza della Segreteria e relativi servizi Amministrativi, provvedendo alla pubblicazione e archiviazione dei provvedimenti adottati dal Presidente e alla gestione dell'albo pretorio.
Cura di concerto con l'unità organizzativa Innovazione Tecnologica l'attività archivistica di supporto e il coordinamento delle strutture decentrate con riferimento alle procedure informatizzate di protocollazione della posta.
L'attività prevalente attiene a compiti di carattere istituzionale i cui termini e modalità sono fissati da leggi o regolamenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 02: Segreteria Generale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
7	SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE NELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI CUI ALL'ART. 97 DEL D.LGS. 267/2000. COORDINAMENTO E DIREZIONE CONTROLLI INTERNI, PIANO AUDITING, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	X	X	X

Ufficio di riferimento: **Uffici del Segretario Generale - Controlli, Anticorruzione e Trasparenza**

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono da inquadrarsi nell'ambito dell'attività di supporto al Segretario Generale nei compiti di istituto ai sensi dell'art. 97 TUEL e funzioni aggiuntive eventualmente attribuite.

Per le predette finalità, il Servizio:

- Presta supporto al Segretario Generale nell'attività di sovrintendenza e coordinamento ai direttori di settore.
- Coadiuva il Segretario Generale nella gestione del processo di supporto alla programmazione e nel coordinamento della predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e relativa rendicontazione, di concerto con i dirigenti.
- Sottopone al Segretario Generale provvedimenti e direttive riguardanti l'organizzazione dell'Ente e dei servizi assegnati.
- Presta supporto al Segretario Generale in ordine al coordinamento e la direzione dei controlli interni di cui al vigente piano di auditing.
- Svolge attività di supporto al Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla corretta attuazione delle misure in materia di anticorruzione (L. 190/2012), nonché per l'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), per l'accesso civico, per quanto di competenza del Segretario.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
8	COORDINAMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA, ACQUISIZIONI, BENI E SERVIZI ATTRAVERSO SERVIZIO ECONOMATO	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Predisposizione degli atti e della documentazione relativa al Bilancio di previsione e al Rendiconto della gestione. Predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e coordinamento degli obiettivi predisposti dai Settori. Il DUP rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente e deve essere redatto e approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida. Gestione della contabilità finanziaria, nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs. 118/2011 inerenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Registrazione contabile delle spese e delle entrate, (prenotazioni e impegni di spesa/accertamenti di entrata), emissione degli ordinativi di incasso e pagamento, verifica e registrazione dei vincoli sulle entrate; Controllo degli equilibri finanziari e controllo contabile su ciascun atto, in conformità con quanto previsto dal TUEL.

Gestione della contabilità economico-patrimoniale e redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa. Il D.lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nel loro aspetto finanziario ed economico-patrimoniale. La contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale, e rileva i fatti di gestione in termini di costi/oneri e i ricavi/proventi.

Elaborazione dello schema di bilancio Accrual, con riferimento all'esercizio 2026, che verrà prodotto ai soli fini di sperimentazione e non ha valore giuridico e quindi aggiuntivo allo schema di conto economico e stato patrimoniale vigente.

Predisposizione del bilancio consolidato e adempimenti propedeutici.

Espletamento dei controlli contabili e degli equilibri previsti dal TUEL. Gestione dei rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno (Revisori, Corte conti, Ministero, ecc.); Predisposizione certificati, referti e questionari richiesti dalla Corte dei Conti e dal Ministero in materia contabile; Trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, compresi i relativi allegati, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e del bilancio consolidato secondo le modalità stabilite nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016; Gestione di tutta l'attività di aggiornamento e pubblicazione sul sito dell'ente dei documenti contabili (Bilanci, DUP, PEG, Variazioni, pareri Organo di Revisione), nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e accessibilità dei dati; Acquisizione e controllo dei rendiconti degli agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti; Gestione dei tributi di competenza TEFA – IPT – RC Auto e tributo speciale deposito in discarica. Coordinamento gestione/aggiornamento inventario dei beni mobili dell'Ente e riconciliazione delle rilevazioni inventariali con le scritture contabili; collaborazione con gli uffici tecnici per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e iscrizione dei valori nello stato patrimoniale. Acquisizione dei beni e dei servizi a mezzo del servizio di economato. Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire un efficace svolgimento dell'attività amministrativa-contabile ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati economici e finanziari, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni e dal rispetto delle norme previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
9	APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

- Provvedere all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al regolare funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente.
- Espletare le procedure previste dalla normativa per l'acquisizione dei beni e servizi necessari, verificando prioritariamente la possibilità dell'approvvigionamento presso la Consip S.P.A. o il Mercato Elettronico al fine di consentire l'acquisto di beni e servizi nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.
- Provvedere all'approvvigionamento dei carburanti per il funzionamento dei veicoli provinciali.
- Curare il rinnovo e la gestione del contratto di appalto del servizio di pulizia degli edifici dell'Ente.
- Curare l'approvvigionamento e la gestione dei buoni pasto per il personale dell'Ente.
- Gestire le attività relative alle assicurazioni (effettuazione gare e gestione amministrativa delle polizze e dei sinistri).
- Curare il servizio assicurativo di tutti i beni mobili ed immobili dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
10	GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gestire le procedure connesse all'eventuali vendite dei beni ricomprese nel piano.
Provvedere alla gestione dei contratti di locazione attivi e passivi in essere e alle attività legate alla stipula dei nuovi contratti.
Provvedere ai piccoli interventi di manutenzione con la squadra degli operai in servizio presso l'ente.
Attività di analisi e razionalizzazione nella gestione dei beni patrimoniali, al fine di conseguire una maggiore efficienza ed economicità nel loro utilizzo.

Le scelte sono dettate dalla necessità di assicurare una corretta gestione delle strutture adibite all'utilizzo delle sedi istituzionali dell'ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 06: Ufficio Tecnico*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
11	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI SEDI ISTITUZIONALI E DEGLI UFFICI DELL'ENTE E DEGLI ALTRI IMMOBILI AD USO NON SCOLASTICO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente e degli altri immobili ad uso non scolastico, al fine di migliorarne la sicurezza, la fruibilità e la funzionalità.

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta gestione del patrimonio, migliorandone le condizioni degli edifici con progetti mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le motivazioni delle scelte sono dettate dalla necessità ad adempiere alle prescrizioni obbligatorie (adeguamento alla normativa vigente) e realizzare gli interventi programmati nel Piano delle Opere Pubbliche e nell'elenco annuale delle opere.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 08: Statistica e sistemi informativi*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
12	GESTIONE INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Per il 2027 si intende consolidare una governance della sicurezza informatica ispirata ai principi della direttiva NIS2, adottando un modello semplificato di Piano di cybersicurezza adatto alla dimensione e alla complessità dell'Ente. La finalità è assicurare una gestione del rischio chiara, con ruoli e responsabilità definiti e processi di prevenzione e risposta proporzionati. La motivazione è duplice: da un lato l'aumento delle minacce cyber e delle esposizioni lungo la catena di fornitura, dall'altro l'esigenza di coerenza con gli indirizzi nazionali e comunitari, così da garantire continuità dei servizi e tutela dei dati.

Contestualmente, la definizione dei requisiti di sicurezza all'interno del processo di approvvigionamento IT sarà resa sistematica e conforme alle Linee Guida emanate da ACN e AgID. L'obiettivo è integrare la sicurezza in tutte le procedure d'acquisto, riducendo il rischio derivante dai fornitori e migliorando qualità, affidabilità e verificabilità dei servizi acquisiti. Si tratta di una scelta motivata dalla necessità di rendere misurabili e soggetti a verifica gli impegni contrattuali in ambito sicurezza.

Un ulteriore pilastro riguarda la sensibilizzazione e la formazione del personale in tema di cybersicurezza. La finalità è ridurre il rischio umano, diffondere buone pratiche e creare una cultura condivisa della sicurezza a tutti i livelli organizzativi. La motivazione risiede nel fatto che la maggior parte degli attacchi sfrutta comportamenti e disattenzioni: investire in consapevolezza è una misura ad elevata efficacia e conveniente nei costi, capace di innalzare significativamente la postura di sicurezza complessiva.

Sul fronte della semplificazione amministrativa, la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici permetterà una gestione completa interamente digitale, dalla programmazione all'esecuzione fino all'archiviazione, con piena tracciabilità e trasparenza. La finalità è ridurre tempi e oneri, standardizzare i processi e migliorare il controllo di gestione; la motivazione è l'allineamento al Codice dei contratti pubblici e alla crescente esigenza di responsabilità e trasparenza nell'azione amministrativa.

Tutti gli atti amministrativi degli organi politici saranno gestiti in modalità nativa digitale tramite il sistema di gestione informatica dei documenti, con protocollazione, firma,

fascicolazione e conservazione a norma. La finalità è eliminare la carta, ridurre errori e tempi e aumentare la tracciabilità; la motivazione è innalzare efficienza e qualità dei procedimenti, migliorando anche la capacità di audit.

Avvio della migrazione in cloud verso il Polo Strategico Nazionale dei sistemi attualmente on-premise, scelta che mira a resilienza, sicurezza e continuità operativa su infrastrutture qualificate. La finalità è superare l'eterogeneità e i limiti dell'on-premise; la motivazione è adottare standard e migliori pratiche che garantiscano prestazioni, sicurezza e sostenibilità economica nel lungo periodo.

Per garantire continuità operativa alle postazioni di lavoro, si manterranno attivi i contratti di assistenza del software di base e applicativo, insieme alla stipula di contratti per l'acquisto e la manutenzione dell'hardware. La finalità è assicurare aggiornamenti, patching e cicli di vita controllati; la motivazione è ridurre guasti, vulnerabilità e costi non pianificati, migliorando la qualità del servizio interno.

La gestione dell'infrastruttura di rete e della connettività SPC rimane centrale per l'interconnessione tra le sedi, l'accesso a Internet e l'interoperabilità con le reti della PA. La finalità è garantire disponibilità, sicurezza e prestazioni adeguate; la motivazione è sostenere la continuità dei servizi digitali, l'erogazione online e l'interscambio sicuro di dati con altri enti.

In ambito comunicazioni, si assicureranno gestione e manutenzione del sistema di telefonia fissa su tecnologia VoIP e del parco di telefonia mobile. La finalità è mantenere elevata qualità e affidabilità delle comunicazioni con controllo dei costi; la motivazione è supportare efficacemente le esigenze operative degli uffici e i servizi al pubblico.

Infine, si prevede la formazione specialistica e l'aggiornamento continuo del personale dell'Ufficio Innovazione Tecnologica, insieme a percorsi di formazione informatica per tutto il personale dell'Ente. La finalità è allineare le competenze all'evoluzione tecnologica necessaria per attuare il programma di digitalizzazione; la motivazione è aumentare autonomia, qualità dei servizi e capacità di gestione del cambiamento, riducendo la dipendenza da fornitori esterni e migliorando la soddisfazione degli utenti interni ed esterni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 10: Risorse Umane*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
13	INTERVENTI PER LA SICUREZZA	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Prevenzione ha il compito di individuare i fattori di rischio, mettere in atto le misure per la sicurezza dei dipendenti e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e implementare i dati sul software Blumatica, piattaforma in uso al Servizio di Prevenzione e Protezione, attinenti al T.U. in materia di tutela e salute dei lavoratori.
Detto compito verrà espletato mediante un costante monitoraggio degli aspetti individuati dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI (D.lgs. 81/2008 art. 29)
Il DVR già revisionato nell'anno 2024 verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi produttivi, che possano avere ricaduta sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (D.lgs. 81/2008 art. 46)
In maniera analoga al DVR il piano di evacuazione verrà aggiornato in occasione di cambiamenti o modifiche che alterino significativamente il livello di rischio dell'Ente rendendo inefficaci le procedure previste in precedenza.
A tal fine verranno annualmente svolte le seguenti attività:

- informazione ai dipendenti dell'Ente sulle modalità comportamentali in caso di eventi accidentali indicando le vie di fughe e le procedure di sicurezza e di evacuazione dagli edifici.
- Simulazione di prove d' evacuazione in collaborazione con il servizio della Protezione Civile;
- controllo delle segnaletiche d'emergenza;

SORVEGLIANZA SANITARIA (D.lgs. 81/2008 art. 39 - 41)
Come previsto dal D. Lgs 81/08, rimane attiva una efficace collaborazione con il M.C. per le seguenti attività:

- Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria (SSO). Il Datore di Lavoro richiede, nei casi previsti dalla legge, per i lavoratori esposti a rischi specifici:
    - accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
    - accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere giudizio di idoneità: alla mansione specifica, su richiesta, al cambio di mansione o a cessazione del rapporto di lavoro.
    - Visite, controlli cardiologici ed esami ematochimici ai lavoratori esposti a rischi specifici;
- Sopralluoghi annuali nei luoghi di lavoro;
- Riunioni periodiche annuali.

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (D.lgs. 81/2008 art. 37)
Il Servizio individua sviluppa e propone al Settore di competenza i corsi di formazione e addestramento per i lavoratori, allo scadere della loro validità.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 10: Risorse Umane*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
14	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Gestione di tutti gli istituti giuridici ed economici relativi al rapporto di impiego dei dipendenti e quantificazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
Ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di carenza, soprannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.
Supportare l'Ente nella definizione della struttura organizzative e attivazione di tutte le procedure consequenziali alle eventuali modifiche alla predetta struttura che dovessero intervenire. Curare tutti gli aspetti legati al rapporto di lavoro in relazione alle ferie, malattie, congedi e ai diversi permessi previsti dalla legge e dalla contrattazione. Curare tutti gli aspetti previdenziali, sistemazione ed aggiornamento delle singole posizioni assicurative dei dipendenti, ivi comprese le pratiche di riscatto/ricongiunzione/contribuzione figurativa degli stessi. Effettuare il monitoraggio dell'acquisizione dei diritti a pensione (anticipate e per vecchiaia) così da programmare i collocamenti a riposo a domanda o d'ufficio. Riliquidare gli importi pensionistici e le Indennità, Premio di Servizio o Trattamento di Fine Rapporto a seguito delle applicazioni contrattuali dei dipendenti collocati a riposo. Erogazione piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPS. Gestione liquidazione premio assicurativo posizioni INAIL. Garantire l'applicazione, sotto il profilo giuridico, degli istituti contrattuali nazionali e decentrati del personale del comparto e della dirigenza. Predisporre i regolamenti in materia di personale o apportare modifiche/integrazioni a quelli esistenti per adeguarli alle novità legislative e contrattuali che dovessero intervenire. Informare il personale dipendente delle novità legislative e contrattuali che potrebbero intervenire in materia di gestione giuridica del personale. Predisporre il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP). Costituire i fondi del salario accessorio, supportare la delegazione trattante di parte datoriale nelle relazioni sindacali.
La finalità del programma riguarda la costituzione di una dotazione di personale adeguata, funzionalmente e finanziariamente alle esigenze dell'Ente, un'ottimale gestione delle risorse umane ed una corretta applicazione delle norme giuridiche ed economiche relative ai

rapporti in essere tra l'Ente ed i propri dipendenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 10: Risorse Umane*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
15	ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Curare la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti al fine di una migliore utilizzazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione in relazione alle esigenze formative degli Uffici.

Il piano di formazione viene redatto e conseguentemente realizzato sulla base delle esigenze formative individuate dai vari settori o da necessità che, sebbene non programmate, sono ritenute necessarie e di interesse trasversale per la gestione dell'Amministrazione Locale.

- Predisposizione del Piano Triennale di Formazione.
- Provvedere a percorsi di formazione obbligatoria in presenza o da remoto.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 11: Altri Servizi Generali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
16	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	X	X	X

Settore di riferimento: UFFICI DEL SEGRETARIO GENERALE – Avvocatura e Affari legali

Finalità e motivazione delle scelte:

Avvocatura

Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali, queste ultime limitatamente alla costituzione di parte civile, in cui sia parte il Libero Consorzio, sia nelle cause attive che passive.

Stipula di apposite convenzioni con le quali sono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti, ivi compresi i compensi professionali spettanti agli avvocati, patrocina e difende le società ed i soggetti pubblici e privati ex art. 113 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 costituiti dall'Ente o nei quali l'Ente abbia una partecipazione, nonché fornisce pareri scritti in ordine a questioni giuridiche relative alla loro attività, qualora non sussista conflitto di interessi, anche potenziale, con il Libero Consorzio.

Su specifica richiesta formulata da parte del servizio procedente, ricorrendo fattispecie di particolare complessità, si esprime in merito:

- ai progetti di regolamento;
- alle proposte di transazione giudiziale o stragiudiziale;
- agli aspetti giuridici concernenti provvedimenti da adottare.

Assistenza alla dirigenza nelle procedure di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, fornisce assistenza alla dirigenza nelle procedure di negoziazione assistita.

Consulenza in ordine alla predisposizione del testo di note da redigere da parte dei responsabili dei servizi, concernenti reclami, esposti, diffide o atti assimilati formulati da privati o professionisti legali qualora si prospetti una situazione contenziosa.

Recupero stragiudiziale dei crediti vantati dall'amministrazione, qualora non sia possibile o opportuno procedere in via amministrativa, su formale richiesta dei competenti servizi i cui responsabili, a tale scopo, devono fornire tutta l'adeguata documentazione.

Trattazione di sinistri con le compagnie assicurative in fase pre-contenzioso. Rilascio di pareri scritti agli uffici dell'Ente vertenti su problematiche di elevata complessità giuridica non riconducibile alle normali competenze giuridico-amministrative degli uffici stessi.

Affari Legali

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi per le materie di competenza del servizio, sia con riferimento ai legali esterni, sia con riferimento al supporto amministrativo ai legali interni dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 11: Altri Servizi Generali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
17	PREDISPOSIZIONE BANDI E GESTIONE GARE DI APPALTO	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Servizio relativo all'approvazione dei bandi/lettere d' invito e pubblicazioni

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Bando o Lettera d'invito.

Al ricevimento della documentazione, relativa alle varie procedure di gara dei vari Settori, essa viene esaminata ed una volta accettata si provvede conseguentemente alla determinazione del Bando/Lettera Invito e alla relativa pubblicazione, secondo quanto previsto dalla Normativa Vigente.

Successivamente per gli adempimenti di competenza, la documentazione viene trasmessa all'Ufficio competente per l'espletamento della Gara.

Servizio gare

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Gara.

Al ricevimento della documentazione relativa alle varie procedure di gara da parte del Servizio bandi si provvede alla ricezione dei plichi informatici, alla redazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione e a tutti gli adempimenti complementari o comunque connessi con i suddetti procedimenti.

Tutte le procedure sono espletate in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.n.36/23 successivamente modificato ed integrato con il D.Lgs n.209/2024, utilizzando la Piattaforma Certificata "Maggioli".

Verifica requisiti e redazione contratti

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante la redazione della proposta di approvazione dei verbali di gara e la relativa Determinazione di aggiudicazione immediatamente efficace previa verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dei soggetti individuati per la stipula del Contratto effettuata tramite il Fascicolo Virtuale (FVOE2).

Successivamente, per gli ulteriori adempimenti, il Contratto viene trasmesso all'Ufficio competente per la relativa esecuzione.

Stipulazione contratti e archivio

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante la stipula del contratto.

Gli adempimenti in particolare riguardano: il calcolo delle spese contrattuali, la convocazione dei contraenti, la sottoscrizione del contratto firmato digitalmente dalle parti interessate, il perfezionamento degli atti e la relativa Registrazione del Contratto presso l'Agenzia delle Entrate tramite piattaforma “UNIMOD” successivamente il Contratto Digitale viene trasmesso agli organi competenti tramite la piattaforma SISTER.

Si dà atto, altresì, che l’ufficio provvede alla tenuta del Repertorio relativo ai contratti rogati, nonché alla tenuta del Registro delle Scritture Private di tutti i Contratti stipulati dai vari Settori dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza *Programma 01: Polizia Locale Amministrativa*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
18	ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito del territorio provinciale agli appartenenti al Corpo di polizia provinciale sono demandati i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia Regionale, con particolare riguardo alla tutela della fauna, della flora, dei parchi e riserve naturali, dei beni culturali e dell'ambiente dai diversi agenti inquinanti;
- assolvere ai compiti di polizia amministrativa attribuiti all'Ente dalle leggi vigenti ed in particolare attuare le misure preventive e repressive affinché dall'azione dei soggetti giuridici privati non derivino danni alla comunità ed alle istituzioni;
- prestare soccorso e svolgere compiti di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli altri organi competenti;
- adempiere ai compiti di polizia giudiziaria e alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale;
- raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
- vigilare affinché siano osservate le prescrizioni degli organi dell'Ente a tutela del patrimonio;
- segnalare le deficienze relative o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
- provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice della strada;
- collaborare con le forze di Polizia di Stato nell'ambito del territorio provinciale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Presidente quando, per specifiche operazioni, ne venga fatta richiesta motivata dalle competenti autorità. Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Funzionario esperto servizi di Polizia che ne dà comunicazione al Capo di Gabinetto e al Presidente/Commissario

Straordinario della Provincia non appena possibile;
- coordinare l'attività delle associazioni di volontariato, ecologiche ed ambientaliste.

Inoltre, tra le attività di propria competenza di rilevano i controlli presso le ditte che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritte nel registro provinciale ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs. 152/2006, nonché presso le ditte che effettuano attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani o speciali e presso impianti o ditte la cui attività da luogo alla produzione di rifiuti.
Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del regolare svolgimento delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti mediante il controllo del Registro di carico e scarico dei rifiuti, della presentazione del *M.U.D.* alla Camera di Commercio, alla corretta tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti nonché del possesso delle relative autorizzazione e/o iscrizioni all'Albo regionale gestori ambientali o al Registro provinciale, per lo svolgimento della loro attività.

Relativamente al controllo sull'inquinamento dei fiumi e corsi d'acqua del territorio provinciale causato dalle acque di vegetazione smaltite illegalmente, si procederà eventualmente con azioni di prevenzione, *in primis* per l'attività di vigilanza ed eventuali attività repressive successive nelle fasi dei controlli ambientali presso le aziende.
Inoltre, verrà assicurato un servizio di pattugliamento presso le strade provinciali, con particolare riguardo, nel periodo estivo, nelle zone balneari e turistiche del territorio provinciale e per la sicurezza delle strade provinciali nel periodo delle festività pasquali ed estive.
In particolare, la presenza territoriale nelle zone balneari, anche da parte della Polizia Provinciale, è finalizzata al rispetto delle norme sulla circolazione stradale nonché a ridurre l'allarme sociale, la criminalità e gli atti incivili, e a garantire un adeguato sistema di controllo territoriale.
Inoltre, su richiesta della Questura/Prefettura e/o enti locali e dietro direttive del Presidente/Commissario Straordinario della Provincia sarà attuata una concreta collaborazione con alte forze di polizia e/o Comuni, carenti di forze di polizia locale, in occasione di eventi sportivi e sagre locali (sagra del Mandorlo in fiore in Agrigento, gare ciclistiche ed automobilistiche, giovani in festa 1° Maggio, notte di Ferragosto, ecc.).
Il Corpo di Polizia Provinciale garantisce quotidianamente la vigilanza ed il controllo nelle materie di competenza dell'Ente secondo la normativa vigente garantendo un miglioramento della qualità della vita, in termini di sicurezza territoriale, soprattutto nelle strade provinciali principali e secondarie dove non sono sempre presenti altre forze di polizia.
Le attività della Polizia Provinciale che si attueranno, saranno rivolte essenzialmente alla tutela ed alla protezione del territorio e dell'ambiente, e alla sicurezza sulle strade:

- controllo preventivo su inquinamento dell'ambiente;
- collaborazione con il settore Contratti e Viabilità per le procedure sanzionatorie previste dal codice della strada in materia di tutela della strada;
- funzioni di polizia stradale, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992;
- altre attività istituzionali e di rappresentanza;
- vigilanza per il mantenimento di un sistema integrato di sicurezza e di tutela sociale, anche in collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale.

L'articolo 57 del Codice di Procedura Penale e la legge 65/1986 riconoscono al personale della Polizia Provinciale la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia Giudiziaria, nonché quella di agenti di Pubblica Sicurezza.
Tra le mansioni di agenti di pubblica sicurezza è compresa l'attività ausiliaria di vigilanza, per la prevenzione dei fenomeni criminali e, di conseguenza, la riduzione dell'allarme sociale nella cittadinanza. Tali funzioni vengono esercitate in collaborazione con altre forze di polizia, con apposite Ordinanze della Questura e pedissequo coordinamento della Prefettura e/o Questura.
Inoltre, per le funzioni di polizia giudiziaria, la Procura della Repubblica delega le indagini per illeciti penali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 02: Altri ordini di istruzione*				
codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
19	SERVIZI OBBLIGATORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI DI 2° GRADO E ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare i servizi istituzionali sanciti mirando al miglioramento dell'offerta.
- Assegnare alle scuole i fondi atti a sostenere la gestione amministrativa.
- Fornire gli arredi ed attrezzature scolastiche alle scuole di competenza.
- Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa anche al fine di arginare la dispersione scolastica, ponendo in essere tutti gli adempimenti inerenti all'attivazione di nuovi indirizzi di studio, ex L. n. 6/2000, previsti con apposita Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dallo stesso.
- Garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più adeguata, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.
- Assicurare la consulenza tecnico-amministrativa agli enti e/o istituzioni interessati.
- Proseguire nell'attività di gestione delle locazioni passive in essere o di nuova stipula degli Istituti scolastici, mediante valutazioni di convenienza, al fine di conseguire un'ottimale razionalizzazione degli spazi e un risparmio di gestione.
- Svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24 febbraio 2000 e sulla base dei criteri individuati con decreto del competente Assessorato Regionale ed eseguire tutte le attività necessarie per la realizzazione e il dimensionamento della rete scolastica provinciale.
- Nella considerazione dell'avvenuta statalizzazione del Conservatorio, questo Ente continuerà a farsi carico del fitto dei locali fino alla scadenza, così come stabilito nell'approvata convenzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 02: Altri ordini di istruzione*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
20	SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SCOLASTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta manutenzione delle strutture scolastiche esistenti e di realizzare nuovi edifici scolastici, attingendo anche ai finanziamenti Statali, Regionali e UE.
L'Amministrazione si propone di migliorare e mantenere condizioni adeguate in tutti gli immobili scolastici con progetti mirati alla manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente, migliorando gli standard di sicurezza e di funzionalità e avviando al contempo anche processi di ammodernamento degli edifici.
Si continueranno ad effettuare interventi in ambito strutturale, con le indagini e approfondimenti sulla vulnerabilità sismica e sulle conoscenze tecnico-strutturali degli edifici, provvedendo ad aggiornare anche i dati acquisiti con le verifiche effettuate antecedentemente al 2018 (a seguito del nuovo NTC 2018 e all'Aggiornamento della classificazione sismica in Sicilia - DDG. n°64 del 11.03.2022).
L'intenzione è di assicurare che le strutture scolastiche siano idonee ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza per tutti gli istituti di competenza dell'Ente.

In sintesi, gli obiettivi che si intendono perseguire riguardano:

1) Il sistema di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, volto ad evitare il degrado delle strutture scolastiche, mantenendo in efficienza gli impianti, le strutture e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. A tal fine si rende necessario incrementare, nel tempo, una maggior attenzione strategico-istituzionale all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati con lo sviluppo di una migliore capacità programmatoria, in tal senso la programmazione pluriennale, seppure ancora con scarsezza di risorse, può rendere possibile procedere ad accordi quadro in determinate tipologie di lavorazioni per attuare la c.d. "manutenzione programmata "

2) L'avanzamento degli *step* progettuali inerenti agli interventi programmati e/o da candidare a programmi di finanziamento Ministeriale/Regionale/UE, per una

programmazione di medio-lungo periodo, attraverso la tempestiva candidatura degli interventi a fonti di finanziamento Ministeriali/Regionali/UE, tenuto conto che le fonti di finanziamento suddette, di norma, prevedono *step* di richiesta e tempi stringenti di candidatura.
Pertanto, è indispensabile un costante avanzamento delle fasi progettuali al fine di costituire un "*parco progetti"* che possa consentire di attingere il più possibile alle graduatorie delle varie linee di finanziamento attivabili soprattutto per gli edifici di nuova costruzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 06: Servizi Ausiliari all'Istruzione*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
21	TRASPORTO STUDENTI	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave che frequentano gli istituti superiori di competenza provinciale. Detta funzione è stata delegata ai liberi consorzi comunali dalla Regione Sicilia con Legge 24/2016.
Il servizio di trasporto di cui sopra verrà effettuato attraverso le seguenti modalità:

a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno, con utilizzazione di mezzi e personale messi a disposizione dallo stesso Comune, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
b) rimborso delle spese sostenute dalla famiglia dei soggetti interessati che provvedono autonomamente al trasporto;
c) rimborso agli Enti ed Associazioni regolarmente costituite, in possesso di mezzi idonei al trasporto di soggetti con handicap e di personale qualificato che possa fornire detto servizio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali *Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
22	GESTIONE BIBLIOTECA	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 1 AMMINISTRATIVO - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio biblioteca si propone come centro di divulgazione di cultura giuridica e di informazione avanzata.
La biblioteca è aperta agli studenti e agli studiosi in virtù di un patrimonio librario di particolare valore e si propone anche come spazio culturale e luogo espositivo per iniziative di natura intellettuale ed artistica di particolare interesse.
La biblioteca, inoltre, è collegata in rete con le biblioteche del territorio regionale ed aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) al fine di consentire la più ampia fruibilità del proprio patrimonio librario.
Ampliare, altresì, la fascia di fruibilità della biblioteca.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali *Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
23	GESTIONE DEL GIARDINO BOTANICO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Salvaguardare e mantenere in condizioni ottimali l'intero patrimonio vegetale, costituito da circa 30.000 piante, e l'intera struttura.
Incrementare la fruizione scolastica e turistica del giardino. La struttura viene utilizzata anche per l'espletamento delle attività lavorative dei soggetti messi alla prova o condannati per lo svolgimento di lavori socialmente utili, giusta convenzione con il Ministero degli Interni.
Inoltre, il personale del giardino collabora con il personale del turismo per l'ottimale utilizzo del teatro all'aperto dell'Efebo durante il periodo estivo.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 07: Turismo *Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del Turismo*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
24	ATTIVITA' DIVERSE DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TURISMO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore si occupa di diverse funzioni previste dalla Legge istitutiva delle Province regionali L.R. 9/86 e previste dalla L.R. 10/2005, confermate e rafforzate dalla L.R. 15/2015.

Attività di funzione pubblica

Le attività di funzione pubblica riguardano: attività di classificazione alberghiera, controllo qualità dell'accoglienza, l'osservatorio turistico provinciale, attività di promozione e vigilanza sulle pro loco e associazioni di turismo sociale.

Attività di promozione – Piano di comunicazione turistica

Nell'ambito delle attività di promozione si distingue la gestione del Piano di Comunicazione Turistica costituito da una serie di azioni specifiche e relative alla:

- gestione telematica del sistema informativo attraverso il sito internet;
- gestione ed incremento della rete degli infopoint turistici già avviati da qualche anno;
- produzione ed aggiornamento della collana dei *depliants* turistici;
- attività formativa per gli addetti al turismo (soggetti pubblici e privati in materia turistica);
- promozione del prodotto turistico attraverso il finanziamento di fiere, workshop, roadshow e con diverse altre azioni promozionali;
- interventi vari rivolti al miglioramento della comunicazione turistica.

Attività di valorizzazione e promozione turistica del giardino botanico

Organizzazione di manifestazioni turistico-culturali al teatro all'aperto dell'Efebo al fine di realizzare il progetto di turismo degli eventi nel periodo estivo finalizzando il teatro prioritariamente ai turisti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 02: Tutela, Valorizzazione e recupero Ambientale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
25	INTERVENTI E ATTIVITA' DI TUTELA AMBIENTALE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

La quasi totalità delle risorse assegnate al Settore verranno utilizzate per attività obbligatorie.

In applicazione della L.R. 9/86 e della L.R. 9/2010, nonché del D.Lgs 152/2006, il Settore nonostante la carenza di personale, continuerà e completerà l'attività di recupero dell'arretrato in materia di sanzioni ambientali.

Il gruppo AUA continuerà a garantire l'istruttoria e la definizione delle autorizzazioni richieste.

Parimenti procederà il gruppo che si occupa delle procedure semplificate.

Nei limiti del possibile si offrirà collaborazione con i soggetti esterni istituzionali nelle attività di controllo e nelle attività di informazione, formazione e programmazione in materia ambientale.

Le scelte sono dettate dalla normativa nazionale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 03: Rifiuti*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
26	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI PRESSO LE STRADE PROVINCIALI	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti riguarda numerose strade provinciali e viene gestito attraverso l'affidamento ad una Ditta esterna. Agli interventi si provvede a seguito di segnalazioni di rifiuti abbandonati da parte degli organi preposti al controllo del territorio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
27	VIGILANZA E ISPEZIONI PER LA RIDUZIONE E IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

L'attività di controllo sugli impianti produttivi, sulle discariche, sullo spandimento in agricoltura e sull'inquinamento atmosferico verrà esercita nei limiti delle risorse umane disponibili.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 04: Altre modalità di Trasporto*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
28	VIGILANZA AUTOSCUOLE E AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare tutti i servizi inerenti alle autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza. Esami per l'abilitazione alla direzione delle imprese di autotrasporto conto terzi.

Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 04: Altre modalità di trasporto*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
29	GRANDE PROGETTO AEROPORTO	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione**

Finalità e motivazione delle scelte:

Iniziative ed interventi finalizzati alla realizzazione dell'Aeroporto Valle dei Templi di Agrigento compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili attraverso finanziamenti esterni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
30	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali:

- Strade Provinciali di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse;
- Strade Provinciali ex Consortili consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986;
- Strade non classificate costruite dalla Provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali.

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione dei 43 comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari Principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali, non tralasciando gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche, queste ultime sviluppatesi in gran numero sia per la presenza di svariati siti archeologici che per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.

Le competenze del Libero Consorzio Comunale, rispetto alla suddetta rete viaria, sono relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla sorveglianza, la scerbatura ai bordi e la rimozione di pericoli vari da parte del personale stradale.

Il territorio della provincia di Agrigento, in gran parte, è litologicamente caratterizzato dalla presenza di argille. A causa di tale natura del terreno, le strade provinciali che lo attraversano sono soggette a numerose frane, sia di piccola che di grossa entità, oltre che a dissesti della pavimentazione stradale. In tale contesto, negli anni passati, sono stati eseguiti, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, ma con una certa continuità, i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria atti mantenere in sicurezza la viabilità provinciale, operando gradualmente anche gli adeguamenti della segnaletica e

delle barriere.

Con l'avvento della nota crisi economica dell'ultimo decennio, nonché con tutti i vincoli di bilancio conseguentemente imposti dallo stato, è venuta a mancare la possibilità di soddisfare tutte quelle necessità occorrenti a garantire anche le minime condizioni di sicurezza di molte strade, che sono state chiuse o sulle quali sono state imposte rigide limitazioni al transito veicolare. Infatti, va evidenziato che qualunque piccolo dissesto con fessurazione di pavimentazione, se non riparato in tempi relativamente brevi, si trasforma facilmente in frana con un esponenziale aggravio di spesa.

Solo negli ultimi anni, dopo una carestia durata quasi un decennio, sono arrivati i finanziamenti.

Pertanto, è fondamentale, seguendo criteri di priorità in relazione ad oggettive esigenze sanitarie, sociali ed economiche, progettare e gestire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità, transitabilità e sicurezza, anche a mezzo di accordi quadro.

Migliorare la dotazione infrastrutturale della provincia è condizione indispensabile allo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio. Per i lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione e al mantenimento del manto stradale, della segnaletica e delle barriere, si provvederà a mezzo di accordi quadro, per gli interventi di scerbatura e pulitura delle banchine e delle cunette si procederà attraverso il proprio personale stradale oltre che con specifici appalti di manutenzione ordinaria a supporto della scarsissima, in atto, dotazione di personale stradale. Gli interventi di manutenzione straordinaria programmati nel triennio sono dettagliati nell'ultimo piano triennale delle opere pubbliche approvato, che verrà rivisto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
31	ADEMPIMENTI PER PRATICHE ESPROPRIATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 4 TECNICO - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Per il triennio in considerazione, fermo restando la possibilità di avviare nuove procedure espropriative per pubblica utilità, il Gruppo Espropriazioni, ha programmato l'acquisizione, dietro corresponsione di un indennizzo ai legittimi proprietari (art. 42 bis, D.P.R. 327/2001), degli immobili modificati per l'esecuzione di lavori di sistemazione ed ammodernamento della viabilità, ovvero, per la costruzione di Istituti Scolastici di secondo grado, in assenza di un valido provvedimento espropriativo e perciò occupati illegittimamente.

Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
32	GESTIONE CONCESSIONI	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio Concessioni assolve a tutti gli adempimenti richiesti per il procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di concessione/autorizzazione, dal ricevimento delle istanze alla registrazione sul programma Sicr@web, all'istruttoria delle stesse, alla richiesta di nulla osta tecnico, al completamento delle pratiche e al pagamento dei canoni e delle cauzioni, all'elaborazione delle proposte di provvedimento autorizzatorio/concessorio nelle varie tipologie, alla notifica e trasmissione dell'atto agli interessati ed ai settori e uffici competenti all'archiviazione, al recupero dei canoni non pagati (con l'invio degli avvisi di accertamento esecutivo e l'eventuale conseguente iscrizione a ruolo).
Particolare attenzione viene riservata alla tematica relative alle istanze di concessioni inerenti le aziende erogatrici di pubblico servizio, richieste aumentate in maniera esponenziale negli ultimi anni a causa dell'incremento degli impianti fotovoltaici ed eolici e allo sviluppo della rete di fibra ottica finanziati dal PNRR.
La gestione delle istruttorie amministrative per il rilascio dei nulla osta tecnici inerenti le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico consortile e per il rilascio dei relativi provvedimenti registra, a fronte di una previsione massima normativa e regolamentare di 30 giorni, una media di risposta di circa 15 giorni.
Pertanto, il primo obiettivo operativo gestionale è mantenere tale media, tenuto anche conto del permanente ridotto numero di funzionari addetti al servizio.
Per fare ciò sarà necessario continuare a migliorare la standardizzazione, l'informatizzazione e l'interdipendenza dei procedimenti amministrativi e contabili interessati.
Inoltre, grazie alla piena implementazione della nuova piattaforma Sicraweb, nonché all'introduzione della modalità di pagamento PagoPA nel triennio 2024-2026, integrato con la contabilità armonizzata gestita da altro fornitore di servizi, è già stata effettuata nell'anno 2026 la terza bollettazione tramite il programma Sicraweb in dotazione all'Ufficio Concessioni, dopo quelle 2024 e 2025. Tale bollettazione 2026 ha continuato a beneficiare del lavoro di bonifica dei dati effettuato con ricerche anagrafiche e correzione di indirizzi tramite accesso a banche dati, con l'individuazione di utenti mai raggiunti e l'eliminazione di utenze non più attive. Nell'anno 2026 ci si attende di potere attivare l'accesso diretto alla banca dati ministeriale ANPR. Ciò, unito all'azione di bonifica dei residui attivi di bilancio non più sussistenti, consentirà maggiore efficacia nell'azione di incasso dei canoni dovuti.
Le scelte sono dettate dalla specifica normativa di settore e dal vigente regolamento sul canone unico.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 11: Soccorso Civile *Programma 01: Sistema di Protezione Civile*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
33	INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di Protezione Civile si occuperà della pianificazione e gestione delle emergenze in ambito provinciale relativamente alle allerte meteo, incendi boschivi, dissesto idrogeologico, etc. supportando, inoltre, i comuni della provincia nella predisposizione ed attuazione dei piani di emergenza in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Verranno sostenute le associazioni di volontariato, di protezione civile iscritte al registro regionale che si adoperano concretamente nel soccorso alle popolazioni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 12: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie *Programma 02: Interventi per la disabilità*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
34	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DISABILI	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Verranno svolte le attività e gli interventi in materia socio-assistenziale di cui alle funzioni delegate all'Ente dalla Regione Sicilia ex L.R. n. 24/2016 per i seguenti servizi.
In ordine al servizio di istituzionalizzazione degli alunni portatori di handicap sensoriale (ciechi e/o sordi), si provvederà al loro ricovero in regime di convitto o semiconvitto in istituti pubblici specializzati.
Si continuerà a provvedere alla gestione del servizio di “Assistenza all'autonomia e alla comunicazione” ed in taluni casi all'Assistenza per i servizi migliorativi ed integrativi con le risorse finanziarie, a tal fine, trasferite dalla Regione Sicilia e con risorse proprie, qualora i trasferimenti risultassero insufficienti.
Detti servizi continueranno ad essere gestiti con il sistema dell’accreditamento, che si è rivelato idoneo da un lato a risolvere le criticità connesse alle procedure di affidamento tramite gare, dall’altro a dare risposte più adeguate e conformi alle esigenze rappresentate dall’utenza. L’Ente, difatti, deve porsi quale interlocutore privilegiato dell’utenza assistita e, altresì, quale soggetto propositivo in tema di servizi socio-assistenziali, mirando sia a migliorare la qualità ed efficacia dei servizi resi, sia percorrendo nuove strade nella gestione di servizi delicati ed importanti quali quelli a favore dei disabili gravi, sia infine favorendo il coinvolgimento e la positiva attività degli organismi che operano nel settore.
Tutto quanto sopra con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, non solo a scuola.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività *Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
35	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO E DELL'IMPRENDITORIA	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Ci si propone di effettuare diversi Interventi ed iniziative di promozione e sostegno dell'artigianato e dell'imprenditoria in provincia.
Inoltre, verrà svolta l'attività amministrativa relativa alla partecipazione alle conferenze di servizio per le grandi strutture di vendita e per i centri commerciali.
La promozione e il sostegno alle aziende artigiane e alle piccole-medie imprese locali è un tema fondamentale per valorizzare il lavoro, la qualità e le tradizioni che caratterizzano il made in Italy e consentono lo sviluppo del territorio provinciale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività *Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
36	POLITICHE COMUNITARIE E SVILUPPO ECONOMICO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Comunicazione ai settori dell'Ente interessati delle informazioni sulla possibilità di finanziamenti dell'Unione Europea.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca *Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
37	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DEL SETTORE AGRICOLO, ALIMENTARE E ZOOTECNICO	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Ci si propone di effettuare diversi interventi ed iniziative atti a sostenere e promuovere le attività agricole e zootecniche.
Verranno inoltre effettuate specifiche iniziative rivolte alla promozione e al sostegno del settore latterio-caseario.
Con i suddetti interventi ci si propone di dare un sostegno ad un settore strategico per l'economia locale oltre che valorizzare il territorio e le sue tradizioni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca *Programma 02: Caccia e pesca*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
38	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DEL SETTORE DELLA PESCA	X	X	X

Settore di riferimento: SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico, Provveditorato e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Interventi ed iniziative atti a promuovere e sostenere le attività inerenti la pesca e la trasformazione dei prodotti connessi.
Inoltre verrà svolta l'attività amministrativa relativa al rilascio delle licenze di pesca.
La pesca rappresenta un settore economico di grande importanza per il territorio provinciale e in particolare per il territorio costiero. Gli interventi mirano a fornire un sostegno al settore finalizzato alla valorizzazione e promozione del comparto.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 01: Fondo di riserva*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
39	GESTIONE DEL FONDO DI RISERVA	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

La quantificazione del fondo rispetta le disposizioni di legge e di regolamento, l'utilizzo avverrà nel rispetto della disciplina prevista nel vigente regolamento di contabilità armonizzata.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
40	GESTIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato sulla base dei principi contabili vigenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 03: Altri fondi*				
Codice	Obiettivi Operativi	2027	2028	2029
41	GESTIONE ALTRI FONDI: • FONDO RISCHI CONTENZIOSO, • FONDO RINNOVI CONTRATTUALI • FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	X	X	X

Settore di riferimento: **SETTORE 2 FINANZIARIO - Ragioneria Generale ed economato, Attività Negoziale: Contratti e Gare, Concessioni e Polizia Provinciale, servizio ad interim Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo rischi previsto riguarda la copertura finanziaria del nuovo contenzioso che potrebbe sorgere nel corso dell'esercizio.

Il fondo per rinnovi contrattuali è creato per fare fronte alle spese conseguenti ai rinnovi contrattuali in corso d'anno.

Il fondo obiettivi di finanza pubblica è costituito in misura pari al contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 788 della L. 207/2024.

Alla fine dell'esercizio, in caso di risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il fondo obiettivi di finanza pubblica confluisce nella parte accantonata dell'avanzo da destinare al finanziamento degli investimenti nell'esercizio successivo. In caso di disavanzo, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Valutazione situazione economica Enti Partecipati

RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE PARTECIPATE

Denominazione società	Quota di partecipazione	Risultato esercizio ultimo bilancio approvato
1) **S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST SOC. CONSORTILE S.R.L. . – SOGGETTA A PROCEDURE CONCORSUALI**	5%	0,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.lgs. n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona est della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2024.		
2) **S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST SOC. CONSORTILE S.R.L.**	5%	1.874,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.lgs. n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona ovest della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2024.		
3) **GE.S.A. AG.2 SPA - IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA**	10,52%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,52%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2024.*		
4) **DEDALO AMBIENTE AG.3 S.P.A. – SOGGETTA A PROCEDURE CONCORSUALI**	10%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati.*		

ATTI DI INDIRIZZO PER GLI ENTI PARTECIPATI

Questa Amministrazione è tenuta ad eseguire per legge l'attività di controllo sulle proprie società ed enti partecipati.

La predetta attività di controllo si esplica su due livelli:

> **I livello**: in base alle disposizioni normative di cui agli artt. 147 e 147-quater del D. Lgs 267/2000 e alle norme contenute nel D.lgs. n.175/2016 (TUSP), l'ente locale deve organizzare un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente stesso e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, il disposto del TUEL è stato introdotto dall'art. 3 “rafforzamento dei controlli interni” del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, che, per rendere più efficace il monitoraggio sulle partecipate ha imposto l'obbligo per gli enti soci di emanare un regolamento attuativo con il vademecum delle azioni di controllo da porre in essere nei confronti delle società ed enti controllati da parte degli enti pubblici.

L'azione di controllo da parte di questo Ente sulle partecipate viene, dunque, eseguita specificatamente secondo le modalità previste dall'art 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm.ii.

> **II livello**: la Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, definisce, fra l'altro, i compiti affidati alle amministrazioni controllanti e partecipanti.

Nell'ambito di tali compiti, il paragrafo 4.2 della succitata Delibera ANAC individua quale compito specifico delle amministrazioni controllanti quello relativo all'impulso e alla vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Segretario Generale sovrintende e coordina il sistema dei controlli interni dell'Ente, tra i quali quello sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'art 147 e ss. del D.lgs. 267/200.

Nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Segretario Generale vigila sulla corretta attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

In particolare, l'art. 16 del predetto Regolamento dei Controlli Interni:

al comma 3 stabilisce che l'amministrazione con proprio atto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, definisce specifici indirizzi agli enti partecipati tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle differenti forme di controllo applicabili alle diverse tipologie di società/ enti partecipati, relativamente a:

obiettivi gestionali del servizio svolto secondo parametri qualitativi e quantitativi;

rispetto delle norme di finanza pubblica;

rispetto dei limiti di spesa del personale e delle norme che disciplinano le procedure di assunzione;

- rispetto della normativa del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

al comma 5 dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il **31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, il numero delle partecipazioni attive si è ormai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est,

società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale), fatta salva la partecipata ancora in liquidazione società “G.E.S.A. AG. 2 SPA in liquidazione”).

Il mantenimento, peraltro, delle quote di partecipazione per le suddette società S.S.R. ATO n. 11 e S.S.R. ATO n. 4 non può essere oggetto di scelta discrezionale e, come già detto, non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione, in quanto l'Ente non riveste il ruolo di socio di riferimento.

Con Determinazione commissariale n. 141 del 10/12/2024 è stata approvata la revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute dall'Ente stabilendo di non doversi adottare alcun piano di razionalizzazione non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto:

- a seguito della succitata revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2024, l'Ente mantiene, fatte salve le partecipate ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale;
- alle predette società sono stati impartiti, con Determinazione del Presidente n. 39 del 26/03/2026, gli indirizzi ai quali devono attenersi, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs n. 231/2001, alla L. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Valutazione impegni pluriennali

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato.

Tipologie di spesa	Importo 2028	Importo 2029	Importo altri anni
Redditi di lavoro dipendente (Buoni pasto)	20.000,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni e servizi	63.850,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	**83.850,00**	**0,00**	**0,00**

Le spese previste nel macroaggregato “Acquisto beni e servizi” riguardano spese per servizi a carattere pluriennale (servizi pulizia, noleggi, manutenzione impianti e compenso al collegio dei revisori).

Per quanto concerne gli impegni pluriennali in conto capitale riguardano impegni assunti secondo cronoprogramma di spesa o impegni reimputati a seguito della procedura di revisione dei residui.

Sezione Operativa – Parte Seconda

Programmazione finanziaria del fabbisogno del personale triennio 2027-2029

Come chiarito nella Faq 51 della commissione arconet "*al fine di adeguare la disciplina del DUP all'art.6 del D.L. n.80/2022, che ha inserito il piano dei fabbisogni del personale nel PIAO, la commissione arconet ha predisposto lo scheda del D.M. di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 per prevedere che la parte seconda della sezione operativa del DUP definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conte delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi*". Il D.M. di aggiornamento ha confermato quanto anticipato dalla Faq di arconet n.51. Con determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2026/2028). L'art.8 comma 1 del D.M. del 30 giugno 2022 n.132 stabilisce che "*il piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto*".

Nel presente documento di programmazione sono confermate le risorse finanziarie necessarie alla copertura della spesa di personale in servizio e di quella prevista nella programmazione finanziaria del personale 2026/2028 per le nuove assunzioni in corso di attuazione, riservandosi in sede di aggiornamento del DUP di integrare la programmazione finanziaria del fabbisogno del personale con eventuali nuove risorse finanziarie destinate alle ulteriori assunzioni compatibilmente con i limiti della capacità assunzionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, al comma 1 prevede che:

"p*er procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".*

Nel presente documento unico di programmazione viene riportato, nelle more di essere aggiornato, l'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2026-2028 contenente l'elenco dei beni da dismettere e dei beni da mantenere, approvato con determinazione del Presidente n. 60 del 10/10/2025.

L'aggiornamento del Piano verrà inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

ELENCO DEI BENI DA DISMETTERE O MANTENERE

1. *Immobile denominato "Convento di San Damiano" (ex Caserma CC.), ubicato nel Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia, n.2, distinto in Catasto al foglio 19,*
   a. *part. 68/600, sub.1, PT e 1°, risalente al XVII sec.*
   b. *Valore di terreno €. 117.613,52, valore di mercato 0; da dismettere con previsione di vendita nel 2027.*

2. *Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, area di sedime fabbricato diruto, sito nel Comune di Castrofilippo, confinante con proprietà del Comune e privati, distinto in Catasto al foglio 9 part. 238, Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore terreno € 30.000,00. (scheda inventario n. 18); da mantenere.*

3. *Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, distinto in catasto fabbricati alla partita 389 foglio 13 part. 410 sub 3 Cat. A/4. stato d'uso pessimo, non utilizzato. Valore di terreno €. 6.394,42, valore di mercato €. 8.000,00; da dismettere con previsione di vendita nel 2027.*

4. *Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, distinto in catasto terreni al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso pessimo, a causa delle recenti azioni vandaliche; Valore di terreno €.690.608,30. Valore di inventario € 303.292,86. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2027.*

5. *Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, distinto in catasto fabbricati al foglio di mappa n. 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; Valore di terreno €.1.991.253,60. Valore netto di inventario € 3.424.956,13. Da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2027.*

Programma Opere Pubbliche e Programma triennale di acquisti di forniture e servizi

Il D.Lgs. n. 36/2023 “codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici” disciplina l’attività di programmazione dei lavori pubblici e relativo programma triennale (per quelli di importo superiore a 150.000,00 euro) nonché quella di programmazione di acquisti di forniture e servizi e relativo programma triennale (per quelli di importo superiore a 140.000,00 euro). Il relativo allegato I.5 “elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo” contiene gli schemi tipo dei suddetti documenti di programmazione triennali. Il principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 precisa che laddove la normativa di settore preveda tempi di approvazione dello specifico atto successivi a quelli previsti per il DUP, tale documento non deve contenere l’atto di programmazione settoriale, ma dovrà recepirlo, attraverso la nota di aggiornamento, solo una volta approvato nei termini di legge.

Considerato, pertanto, che il programma triennale delle opere pubbliche e il programma triennale di acquisto di beni e servizi possono non essere allegati al DUP si ritiene ai fini del presente documento unico di programmazione fare riferimento ai contenuti dei programmi precedentemente approvati.

Detti programmi triennali 2027-2029 verranno in ogni caso inseriti successivamente nella nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.